



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
‘MARCO CASAGRANDE’
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

A.S. 2024-2025

Classe 5BLS



ELENCO DEI DOCENTI DI CLASSE

| COGNOME E NOME | DISCIPLINA | FIRMA |
|---------------------|---|-------|
| Busetti Elena | MATEMATICA | |
| Caon Sara | FILOSOFIA E STORIA | |
| Canzonieri Giovanni | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | |
| D'Agostino Vincenzo | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | |
| Dal Ben Mariaregina | IRC | |
| Piaia Diego | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LINGUA E LETTERATURA LATINA | |
| Soldà Micaela | FISICA | |
| Tomasella Andrea | SCIENZE NATURALI | |
| Torrisi Alfio | LINGUA E LETTERATURA INGLESE | |



PARTE PRIMA

Descrizione della scuola e del contesto ambientale (territorio e sue caratteristiche)

Introduzione

L'Istituto Superiore "M. Casagrande" è nato nel 1995 in seguito all'aggregazione di tre scuole già operanti in Pieve di Soligo da vari anni e divenute autonome: l'Istituto Magistrale, sorto nel 1968 come sede staccata dell'Istituto Magistrale Statale "A. Veronese" di Montebelluna e divenuto sede principale, il Liceo Scientifico, sorto come sede staccata del Liceo "M. A. Flaminio" di Vittorio Veneto nel 1970 ed unito all'Istituto Magistrale nel 1991 e l'Istituto Tecnico per Geometri, sorto nel 1968 come sede staccata del ITG "A. Palladio" di Treviso, aggregato al nascente ISISS "M. Casagrande". L'autonomia delle Magistrali prima, l'unione di Magistrali e Liceo poi, ed infine l'aggregazione del Tecnico per Geometri alle altre due scuole, sono state disposte per assecondare la richiesta, ampiamente motivata, proveniente sia dagli Organi Scolastici che dalle Amministrazioni locali del Territorio di avere in Pieve di Soligo almeno una presidenza di un Istituto superiore.

Si è trattato di una conquista notevole per le comunità locali, sottolineata nel 1995 dall'adozione per il nuovo Istituto di un nome - quello dello scultore Marco Casagrande, nativo di Campea di Miane, vissuto nell'Ottocento e divenuto famoso in Ungheria - che richiama alla mente uno dei tanti artisti ed intellettuali fioriti in questa terra.

Con l'introduzione della riforma, a partire dall'a. S. 2010/11 gli indirizzi originari, per naturale confluenza dal vecchio al nuovo ordinamento sono stati progressivamente sostituiti con i quattro indirizzi attuali: Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane e Istituto tecnico tecnologico ad indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio. In tal modo l'Istituto cerca di far fronte ad una parte almeno delle varie richieste formative di un territorio che, negli ultimi decenni, ha assistito ad un intenso processo di crescita produttiva e di diversificazione occupazionale. È anche grazie a questo esteso spettro di possibilità che il bacino di utenza dell'Istituto è oggi assai vasto, coprendo non solo tutto il Quartier del Piave, ma anche parte della Vallata e del Coneglianese.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'Istituto individua come base della propria azione educativa e didattica la centralità della ricerca culturale, dello studio e della conoscenza. Verso essi gli allievi vengono accompagnati mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell'evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto.

Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, creative, psichiche, nonché l'orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all'individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l'opera degli insegnanti mira a ridurre al minimo la dispersione scolastica e ad ottenere dagli allievi e dalle loro famiglie collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola.

Contesto socio economico

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale e industriale, colpito, però, abbastanza seriamente dalla congiuntura socio-economica del momento. Questo territorio rappresenta comunque per la



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**



scuola una ricchezza, poiché la stimola a porre attenzione ai continui cambiamenti, alle richieste, alle aspettative di riqualificazione che da esso provengono e in base alle quali orientare progetti e percorsi.

Di questo contesto, la scuola è fattore indispensabile, poiché essa è elemento di raccordo tra le istanze istituzionali, le aspettative e i talenti individuali degli studenti e le richieste che dal territorio provengono. È questa la direzione in cui vanno le numerose iniziative e collaborazioni che l'Istituto ha realizzato con Enti e Associazioni del territorio e quelle che si intendono perseguire.

Bacino di utenza

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti non solo dal Quartier del Piave, ma anche da Conegliano e zone limitrofe quali Susegana, Ponte della Priula, Santa Lucia di Piave, Vazzola, San Fior. Nella sua organizzazione la scuola ha tenuto conto di questo e ha cercato di far fronte ad ogni eventuale problema.

Attività culturali integrative

Per valorizzare maggiormente l'offerta educativa e formativa l'Istituto ha attivato nell'anno scolastico, i seguenti progetti:

- 1 Progetto "Start "
- 2 Progetto "Help"
- 3 Progetto "Replacement"
- 4 Progetto "Educazione alla salute"
- 5 Progetto "CIC"
- 6 Progetto "Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento"
- 7 Progetto "Babelia"
- 8 Progetto "Scuola sicura"
- 9 Progetto "Orientamento in entrata e in uscita"
- 10 Progetto "Certificazione europea delle lingue"
- 11 Progetto "Gruppo sportivo di Istituto"
- 12 Progetto "ArchimedeProject"
- 13 Progetto "Territorio"
- 14 Progetto "Laboratorio teatrale"
- 15 Progetto "non solo musica"

PARTE SECONDA

Il progetto formativo

Orientamenti e criteri

Il progetto formativo dell'ISISS "M. Casagrande" si è progressivamente uniformato agli obiettivi di competenza stabiliti dai documenti tecnici emanati contestualmente al riordino (Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei – Linee guida per gli Istituti tecnici).

Il Consiglio di classe si è impegnato, pertanto, a perseguire in maniera unitaria gli obiettivi di competenza così come descritti dal Regolamento sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione e dal Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF), che evidenzia le seguenti competenze chiave relative all'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, la riflessione critica su di



essi, nonché alla maturazione nell'allievo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale, espressione del diritto alla cittadinanza attiva. 8 Comunicazione nella madre lingua

- 1 Comunicazione nelle lingue straniere
- 2 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 3 Competenza digitale
- 4 Imparare ad imparare
- 5 Competenze sociali e civiche
- 6 Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 7 Consapevolezza ed espressione culturale.

In particolar modo, il Consiglio di classe ha utilizzato, quale riferimento, per l'azione formativa del triennio, le seguenti **otto competenze chiave di cittadinanza**:

1) Imparare ad imparare

➤ Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2) Progettare

➤ Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

3) Comunicare

➤ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

➤ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4) Collaborare e partecipare

➤ Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5) Agire in modo autonomo e responsabile

➤ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



6) Risolvere problemi

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7) Individuare collegamenti e relazioni

- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione

- Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Relativamente agli *assi culturali*, il Consiglio si è impegnato a realizzare la piena maturazione delle seguenti competenze di base a conclusione del triennio:

Asse dei linguaggi

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale
- Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore
- Produrre testi di vario tipo
- Utilizzare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale
- Comprendere e produrre testi coerenti con il proprio settore di indirizzo
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere le potenzialità dei beni artistici e ambientali ai fini di una corretta valorizzazione
- Produrre oggetti multimediali

Asse matematico



- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare le figure geometriche, individuando varianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica

Asse scientifico tecnologico

- Sostenere argomentazioni tecniche apportando risultati di ricerche documentali e/o quantitative
- Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente
- Gestire progetti
- Collocare nella evoluzione della cultura scientifica le grandi sistemazioni fenomenologiche
- Interpretare in maniera sistematica i processi evolutivi delle tecnologie

Asse storico – sociale

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso la comparazione tra aree geografiche e culturali
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana ,di quella europea ,della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Cogliere le implicazioni storiche, sociali, produttive economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla sicurezza sociale
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale europeo e internazionale
- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana ed europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Orientamenti metodologici



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Per il perseguitamento degli obiettivi di competenza sopra citati il Consiglio di classe ha sempre cercato di:

- adottare strategie mirate a sollecitare l'intervento attivo, la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento dell'allievo;
- guidare gli allievi all'uso corretto dei libri di testo, degli appunti e degli altri sussidi;
- lavorare sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per una efficace comprensione e comunicazione in qualsivoglia disciplina o contesto;
- puntare allo sviluppo di abilità operative e di capacità logiche più che all'apprendimento mnemonico passivo;
- individuare percorsi coesi e coerenti all'interno delle discipline attraverso nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- favorire la dimensione inter o multi-disciplinare;
- prevedere momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità didattica ed elaborano strategie di recupero nella ordinaria attività didattica;
- ricorrere metodicamente alla discussione per far superare l'egocentrismo puerile e far acquisire la progressiva autonomia dell'adulto;
- porre particolare attenzione alle situazioni di emergenza, anche in relazione a condizionamenti psicologici e ambientali;

In coerenza con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, l'Istituto si è adoperato per fornire agli allievi gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per permettere loro di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e di acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

Per raggiungere questi risultati si è cercato di curare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento



L’Istituto si è adoperato per il raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti risultati di apprendimento:

1 Area metodologica

- Un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

2 Area logico-argomentativa

- Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3 Area linguistica e comunicativa

- Padronanza della lingua italiana e della lingua straniera studiata.
- Consapevolezza dei molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4 Area storico - umanistica

- Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa.
- Conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5 Area scientifica, matematica e tecnologica



- Capacità di comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padronanza delle procedure e dei metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzo critico degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In particolare, per ciò che riguarda il Liceo scientifico, si è cercato di maturare negli studenti:

- l'acquisizione di una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- la consapevolezza dei rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale.
- l'utilizzo degli strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- la conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

PARTE TERZA

La valutazione

La valutazione degli apprendimenti

Nel rispetto del DPR 22 giugno 2009, n° 22 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 1° settembre 2008, n° 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n° 169” nell’attribuzione del voto di profitto l’Istituto tiene conto della seguente tabella di corrispondenza:

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****'MARCO CASAGRANDE'****Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**

| VOTO GIUDIZIO SINTETICO | PRESTAZIONE |
|--|--|
| FASCIA DELL'ECCELLENZA | |
| 10 Ottimo | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la qualità del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento. |
| 9 Ottimo | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la qualità del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento. |
| FASCIA DELL'ADEGUATEZZA | |
| 8 Distinto | Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche. |
| 7 Buono | Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile. |
| FASCIA DELLA BASILARITÀ | |
| 6 Sufficiente | Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Fuori dei contesti noti deve essere guidato. |
| FASCIA DELLA CARENZA E DEL DEBITO FORMATIVO | |
| 5 Insufficiente | Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato. |
| 4 Scarso | Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali. |
| 3 Scarso | Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli. |
| 2-1 Scarso | Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti. |



A norma della Legge 11 gennaio 2007 n° 1e della CM 17 gennaio 2007 n° 5, in sede di scrutinio finale delle classi quinte, in relazione alle decisioni di ammissione o non ammissione agli esami di Stato, si procede ad una valutazione dello studente tenendo conto, delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. Le delibere di ammissione o non ammissione sono il prodotto di una attenta valutazione della figura complessiva di ogni singolo alunno e della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento, e si cerca di evitare scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali. Nel caso di allievi il cui rendimento complessivo in una o più discipline non sia del tutto sufficiente, in sede di scrutinio finale, si perviene a tali delibere attraverso una discussione che valuta:

- 1 la quantità e l'entità delle insufficienze nella loro dinamica, messe a confronto con i livelli di partenza (vedi in particolare la valutazione delle competenze in italiano per gli studenti stranieri);
- 2 il deficit di informazione e formazione: ampiezza e profondità delle lacune, consistenza delle stesse, loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, centralità o complementarietà delle conoscenze/competenze perdute e loro eventuale propedeuticità rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive;
- 3 elementi extra-cognitivi: impegno, assiduità, situazione familiare e sociale e fisica;
- 4 trend prestazionale (evoluzione/stasi/involuzione - progresso/regresso) con riferimento all'intero anno scolastico e non al breve periodo;
- 5 origine degli insuccessi scolastici;
- 6 gli altri fattori, anche contestuali, che abbiano condizionato il profitto.

La valutazione della condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, oltre a far riferimento al DPR 22 giugno 2009, n° 22 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materi, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 1° settembre 2008, n° 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n° 169" e al Regolamento di disciplina, l'Istituto tiene conto della seguente tabella di conversione atteggiamenti/voto.

| VOTO | ATTEGGIAMENTI |
|------|---|
| 10 | In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altre opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è continuo e mira a livelli di eccellenza. |
| 9 | In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altre opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità |



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



| | |
|---|---|
| 8 | <p>L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari di cui all'Art. 4 c. 1) del Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui all'Art. 3 c. 1) dello stesso Regolamento. In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità, rispettando gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa solo saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità</p> |
| 7 | <p>L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari di cui all'Art. 4 c. 2) del Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui all'Art. 3 c. 2) lettere a), b) e c), nonché la reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 1) dello stesso Regolamento. In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità non sempre coerente alle esigenze, rispetta gli impegni non sempre in maniera continuativa, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità</p> |
| 6 | <p>L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari di cui all'Art. 4 c. 2) del Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui all'Art. 3 c. 2) lettere d), ed e), nonché la reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 2) lettere a), b) e c) dello stesso Regolamento</p> |
| 5 | <p>Nel corso dell'anno scolastico all'allievo è stata irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p> <p>Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dall'Articolo 4 c. 3) del regolamento di disciplina e che si riferiscono agli atti gravissimi previsti dall'Articolo 3 c. 3), nonché alla reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 2) lettere d) ed e) del Regolamento stesso</p> |
| | <p>Nel corso dell'anno scolastico l'allievo è stato artefice di gravissimi e reiterati atti contro l'istituzione scolastica, censurati con l'irrogazione di più sanzioni disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti:</p> <p>a previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> |



| | |
|---------------------------|--|
| 4-3- 2-1 | Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dall'Articolo 4 c. 3) del regolamento di disciplina e che si riferiscono agli atti gravissimi previsti dall'Articolo 3 c. 3), nonché alla reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 2) lettere d) ed e) del Regolamento stesso |
|---------------------------|--|

Elementi valutabili ai fini del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti

- media dei voti;
- voto di condotta;
- assiduità nella frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione attiva alla vita scolastica ricoprendo ruoli negli OO.CC;
- partecipazione a stage negli indirizzi dove non è obbligatorio o a progetti di ASL;
- partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola (solo se la partecipazione è stata di almeno 2/3 rispetto al numero di ore complessive).

Tipologie di esperienze, maturate in contesti non formali e informali, che la scuola ha deciso di tenere in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

- competenze musicali e coreutiche attestate dalla frequenza di corsi organizzati da Conservatori, Istituti musicali e Accademie di ballo;
- partecipazione a concorsi aventi per oggetto temi a carattere artistico, letterario, scientifico che diano luogo almeno ad una menzione;
- attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare almeno a livello provinciale;
- attività di volontariato per almeno 40 ore: sostegno all'infanzia e a persone malate, anziane, diversamente abili ed appartenenti a fasce di popolazione a rischio; partecipazione a campi estivi di tutela ambientale;
- esperienze di lavoro certificate e provviste di copertura assicurativa (anche tirocinio formativo): attività lavorativa esercitata in maniera continuativa per almeno 150 ore;
- certificazioni linguistiche;
- corsi di lingue straniere: frequenza di corsi in Italia ed all'estero presso Istituti riconosciuti;
- superamento di almeno 2 esami dell'EDL.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono:

- in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- in una seconda prova scritta nazionale su una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- in un colloquio.

La seconda scritta coinvolgerà la seguente disciplina:

Matematica



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



La preparazione alla prima prova scritta

Nel lavoro di preparazione della prima prova scritta si è tenuto conto che gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contest", mentre per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi"". Quanto alla lingua si è tenuto conto della distinzione tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), si è tenuto conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, è stato posto in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo è stato messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si è lavorato nell'utilizzo di un lessico puntuale ed efficace, oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, si è lavorato con gli studenti affinché, in primo luogo, potessero essere in grado di mostrare le capacità di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti, di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari, di riconoscimento della struttura del testo. Successivamente il lavoro ha riguardato la produzione di testi di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, si è cercato di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente è stato richiesto di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice B.

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni di prima prova: una, d'Istituto, il 9 aprile 2025; un'altra verrà svolta il 16 maggio 2025.

La preparazione alla seconda prova scritta

Nel lavoro di preparazione alla seconda prova scritta si è tenuto in considerazione che essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, il lavoro svolto mirava a perfezionare negli allievi la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici si è richiesto agli studenti sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro-esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.



Il ruolo dei calcoli è stato limitato a situazioni semplici e non artificiose.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice C.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una Simulazione di seconda prova: il 6 maggio 2025

La preparazione al colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Con lo studente, si è lavorato affinché, durante il colloquio, sia in grado di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Gli allievi sono stati esercitati all'analisi, dei materiali tra quelli possibile scelta dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale era costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema...

Poiché il colloquio, nella sua articolazione ha l'obiettivo di verificare e valutare:

- a l'acquisizione da parte dell'allievo dei contenuti e i metodi propri delle singole discipline, la sua capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b la capacità dell'allievo di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c la maturazione nell'allievo delle competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline;

si suggerisce per la sua valutazione si tenga conto dei seguenti criteri generali condivisi con gli allievi:

- individuazione dei percorsi e degli interventi di massima da attuare nel corso dei colloqui, evitando così forzature ed interruzioni non giustificate;
- sulla base della convinzione che il colloquio non possa risolversi in una serie di interrogazioni giustapposte su tutte le singole discipline (cosa del resto comunque non consentita dai tempi previsti) si è ritenuto fondamentale che lo stesso dovesse consistere in un percorso pluridisciplinare per quanto possibile organico e consequenziale eventualmente supportato anche da quanto evidenziato dalle prove scritte e, ovviamente riferito ai contenuti dell'ultimo anno. In tal senso, si ritiene che nel colloquio, condotto in forma pluridisciplinare e discutendo con il



candidato su argomenti che siano il più possibile collegati fra loro, debba essere riservata una parte non marginale alla discussione degli elaborati, sia per assicurare la trasparenza nella valutazione delle prove scritte, sia per garantire la discussione e il confronto fra testi e risposte prodotti durante le stesse che potranno coinvolgere un numero consistente di commissari e di discipline.

- rivalutare il ruolo del Presidente, come supervisore e garante dell'equilibrio e della serietà del colloquio, come organizzatore del lavoro e conduttore della prova orale per creare le condizioni ottimali per il colloquio, favorendo un clima comunicativo e il rispetto dei tempi e dei turni nel prendere la parola, evitando interventi e domande che esulino dal contesto affrontato;
- valutare globalmente il colloquio tenendo conto della griglia dei criteri valutativi che è stata punto di riferimento nell'ambito delle simulazioni della prova orale effettuate nell'ultimo periodo dell'anno scolastico 2018/19.

Negli ultimi giorni dell'anno scolastico sarà effettuata una simulazione di colloquio.

Criteri di valutazione dei colloqui

Alla luce di quanto sopra esposto e della griglia di valutazione del colloquio proposta dal Ministero, si suggeriscono i seguenti indicatori per la valutazione del colloquio:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
- la ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- la capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice D.

PARTE QUARTA

Storia della classe

All'inizio del Triennio la classe contava 18 alunni, di cui 11 ragazze e 7 ragazzi. Durante il Triennio la composizione dell'attuale V B ha subito le seguenti modifiche: nel corso della terza si è aggiunto un alunno, mentre nel passaggio dalla terza alla quarta un'alunna non è stata ammessa e un'altra alunna si è trasferita in altra scuola.

All'inizio della quarta gli alunni erano quindi 17. Alla fine della quarta un alunno non è stato ammesso alla classe successiva e un'alunna si è trasferita in altra scuola.



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**



Il gruppo della V B, rimasto inalterato durante quest'anno scolastico, è quindi costituito attualmente da 15 alunni, 8 ragazze e 7 ragazzi.

La classe si è sempre distinta per un comportamento educato e corretto.

Si è sempre segnalata per un buon livello di affidabilità e collaboratività nell'organizzazione delle attività e degli impegni didattici.

Durante le lezioni alcuni alunni sono intervenuti con regolarità. La maggior parte ha mantenuto un atteggiamento di discreta attenzione ma tendenzialmente riservato e poco incline alla partecipazione attiva.

Gli alunni hanno acquisito un metodo di studio generalmente adeguato e si sono impegnati nello studio domestico con discreta regolarità e costanza.

Va segnalato che molti alunni hanno dato contributi anche pregevoli a progetti extracurriculari come il gruppo musicale, l'incontro con l'autore, il gruppo teatrale.

Variazione del Consiglio di Classe durante il triennio

Nel corso del Triennio gli alunni hanno potuto contare sulla continuità didattica nelle seguenti discipline: Disegno e Storia dell'arte, Italiano, Latino, Inglese, Scienze Motorie, Religione.

Variazioni significative di insegnanti hanno invece caratterizzato le materie scientifiche e l'insegnamento della Storia e della Filosofia.

| DISCIPLINA | CLASSE 3 ^a | CLASSE 4 ^a | CLASSE 5 ^a |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|---|
| FILOSOFIA E STORIA | Soldan Davide | Soldan Davide | Caon Sara |
| FISICA | Aquino Raffaella | Aquino Raffaella | Comello Michele (primo periodo) e Soldà Micaela (secondo periodo) |
| MATEMATICA | Zampieri Francesco | Zampieri Francesco | Busetti Elena |
| SCIENZE NATURALI | Nappo Luigi | Tomasella Andrea | Tomasella Andrea |



ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO E AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, coerentemente con l’azione educativa promossa ad ogni inizio d’anno, ha promosso e favorito la realizzazione delle seguenti attività:

CLASSE III

Viaggio d’istruzione di tre giorni a Firenze e Arezzo
Visita guidata al Bioparco di Verona
Partecipazione al gruppo musicale
Partecipazione al laboratorio teatrale
Partecipazione e vittoria al Torneo di pallavolo interno all’Istituto

CLASSE IV

Viaggio d’istruzione di quattro giorni a Roma
Partecipazione al gruppo musicale
Incontro con l’autore Paolo Malaguti sul libro “Piero fa la Merica”
Partecipazione al laboratorio teatrale
Partecipazione e vittoria al Torneo di pallavolo interno all’Istituto

CLASSE V

Viaggio d’istruzione di cinque giorni a Napoli, Pompei, Reggia di Caserta
Partecipazione al gruppo musicale
Partecipazione al laboratorio teatrale
Incontro con l’autore Andrea Franzoso sul libro “Lo chiamavano Tempesta”:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA Realizzati il QUINTO ANNO

| Materia | Modulo/Argomento | Ore | Periodo di svolgimento |
|-------------------------------|---|-----|------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Società consumistica e società di massa | 8 | Novembre - Dicembre |
| Filosofia | Lo stato, la guerra: riflessioni a partire dai contributi di Kant, Fichte, Hegel | 6 | Primo trimestre |
| Filosofia | Lavoro, economia, società: riflessioni a partire dai contributi di K. Marx, M. Weber, Z. Bauman. Il valore del lavoro nella Costituzione italiana | 6 | Secondo trimestre |



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



| | | | |
|------------------------------|--|---|-------------------|
| Storia | Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo | 5 | Secondo Trimestre |
| Storia dell'arte | Restauro e conservazione dei BB.AA. | 4 | Primo Trimestre |
| Scienze naturali | Le biotecnologie e le sue applicazioni | 6 | Secondo Periodo |
| Scienze motorie | Il valore socio-economico e culturale dello sport | 3 | Secondo periodo |
| Lingua e letteratura inglese | Women throughout history: eccellenza femminile nella storia dell'umanità in ambito politico, sociale, scientifico, artistico e sportivo. | | |
| IRC | ETICA DELLA VITA E DELLE RELAZIONI LA BIOETICA | 5 | |
| IRC | LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA DIALOGO INTERRELIGIOSO | 4 | |
| IRC | Partecipazione alla cerimonia di commemorazione della Giornata del ricordo. | 1 | |

PROSPETTO ATTIVITA' SVOLTE DI PCTO TRIENNIO

Tutti gli alunni hanno svolto almeno 90 ore di PCTO.

Le attività, distribuite nell'arco dell'ultimo biennio, si sono concentrate soprattutto nel corso del quarto anno e più esattamente nelle due ultime settimane di scuola dell'anno scolastico 2023/2024.

2023-2024

Tutti gli alunni hanno svolto almeno 80 ore di PCTO nel periodo 27.5.2024-7.6.2024.

Alcuni alunni hanno svolto anche attività aggiuntive, autonomamente, in altri periodi

Nei giorni compresi tra il 27.5.2024 e il 7.6.2024 gli alunni hanno operato in questi enti:

- Crea di Susegana (7 alunni)
- Farmacia Schiratti di Pieve di Soligo (1 alunno)



- Farmacia De Lorenzo di Conegliano (1 alunno)
- Comune di Sernaglia (1 alunno)
- Comune di Pieve di Soligo (1 alunno)
- Farmacia S. Caterina di Barbisano (1 alunno)
- La Nostra Famiglia di Pieve di Soligo (1 alunno)
- AP RETI GAS SPA (2 alunni)

In altri periodi dell’anno alcuni alunni hanno svolto attività di PCTO presso i seguenti enti:

- Società San Vincenzo De Paoli (4 alunni)
- Ambulatorio Pediatrico Dr.ssa Costantini Claudia (1 alunno)

2024-2025

Gli alunni hanno effettuato a scuola, in orario curriculare, un corso di Primo Soccorso con la Croce Rossa Italiana Sede di Conegliano per un totale di 10 ore.

PROSPETTO ATTIVITA’ ORIENTAMENTO SVOLTE NEL QUARTO e QUINTO ANNO

In quarta:

- Assemblea di Istituto: incontro col Prof. Brugnera ed illustrazione generale del progetto orientamento (2 h)
- Curriculo digitale EAS 8 (2 Biennio): la Web reputation. Attività di gruppo 1: cerca le tue tracce in rete. Avvio riflessione sulla reputazione in rete. Esempi di buona e cattiva web reputation: come l’immagine di sé si ripercuote nella vita lavorativa e personale. Ruolo sociale e web reputation. Strategie di personal branding. Lavoro di gruppo: realizzazione di una infografica per illustrare le strategie di Personal branding in ambito personale o business. Consegnà su Moodle (3 h)
- Funzionamento della piattaforma unica: funzione e utilizzo (2 h)
- Progetto “Tutta la chimica in casa” (3 h)
- Attività laboratorio di chimica (5 h)
- Progetto “Terra chiama” in collaborazione con la Caritas di Vittorio Veneto (2 h)



- Sono state incluse nel percorso di Orientamento anche 40 ore di PCTO che gli alunni hanno effettuato presso i seguenti enti:
Crea di Susegana; Farmacia Schiratti di Pieve di Soligo; Farmacia De Lorenzo di Conegliano; Comune di Sernaglia; Comune di Pieve di Soligo; Farmacia S. Caterina di Barbisano; La Nostra Famiglia di Pieve di Soligo; Gruppo “Hera” di Pieve di Soligo

Ore svolte da ciascun studente: 57

In quinta

- Partecipazione alla FIERA DELL'ORIENTAMENTO a Pordenone Fiera, il 6.11.2024 (5 h)
- Presentazione delle attività di orientamento programmate per le classi quinte 21.12 (1 h)
- Incontro con Ex allievi ISIIS CASAGRANDE (1.2.2025) (2 h)
- Incontro con il docente orientatore per illustrazione progetto “colloqui orientativi individuali” (1 h per alunno tra febbraio e marzo)
- Incontro sul tema CARRIERE IN DIVISA (27.2.2025) (2 h)
- Incontro con il Dott. Callegari della Camera del Commercio sul mercato del lavoro e sulle professioni future
- (7.3.2025) (2 h) Curriculum Vitae e simulazione colloquio
- Biodiversità e cambiamento climatico (CAREN) 13.3.2025 (2 h)
- Incontro informativo sulle professioni sanitarie 17.3.2025 (2 h)
- Intelligenza artificiale 26.3.2025 (2 h)
- Incontro informativo con ITS ACADEMY 16.4.2025 (2 h)
- Corso primo soccorso (4 h)
- Colloqui progetto (1 h)
- PROGETTO IN TIME a cura della CARITAS (2 h)
- Utilizzo della piattaforma UNICA e caricamento del capolavoro (1 h)

Ore svolte da ciascun studente: 33

Tipologia di documenti, testi, progetti che gli allievi sono in grado di affrontare nel colloquio



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**



Vengono individuate dal Consiglio di Classe le seguenti tipologie:

- Brani di letteratura in versi e in prosa, da cui partire per affrontare temi relativi all'autore ed al contesto storico culturale, utilizzando collegamenti con il maggior numero possibile di discipline.
- Citazioni o brevi testi di critica letteraria o storica o filosofica o di Scienze, che sollecitino una riflessione critica sui contenuti appresi in ambito umanistico e scientifico.
- Immagini di opere artistiche, documenti iconografici di vario tipo che permettano una lettura e interpretazione di tipo pluridisciplinare e una riflessione critica.
- Spunti tratti da giornali, riviste o manuali, grafici, tavole con dati significativi ai fini di una lettura e interpretazione di tipo pluridisciplinare e una riflessione critica.
- Analisi di situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici (studi di caso).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

| CANDIDATO A | CLASSE | DATA |
|----------------|--------|------|
|----------------|--------|------|

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI | | | | | | | | | | PUNTI |
|---|--|--|---|--|--|--|--|--|--|---|--|
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali | Testo completamente incoerente e non coeso | Testo incoerente e poco coeso | Testo disorganico e poco coeso | Testo organico e coerente (idee non adeguatamente collegate) | Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico) | Testo poco coerente e poco coeso (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace) | Testo globalmente coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro) | Testo coerente in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica | Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica | Testo articolato in modo consapevole, coerente e coesivo. Ben strutturata la progressione tematica | Testo ben articolato, pienamente coerente e coesivo. Ben strutturata la progressione tematica |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| Numerose e gravi improprietà linguistiche, | Diffuse e gravi improprietà | Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti | Lessico trascurato con parecchie improprietà e | Lessico sempre adeguato, generico, con | Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, | Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; | Lessico pertinente, registro stilistico | Lessico efficace ed appropriato, | Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del | | |

| | | | | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| 2. Padronanza lessicale | registro stilistico del tutto | linguistiche, registro informale | ripetizioni, registro | ripetizioni, registro stilistico | improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta | improprietà, imprecisioni. | registro stilistico sostanzialmente | sostanzialmente adeguato | registro stilistico adeguato | lessico specifico, |
| | inadeguato | stilistico non | spesso non | informale | non sempre | Registro stilistico adeguato | | | | registro stilistico appropriato |
| | | adeguato | adeguato | | adeguato | | | | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura | Errori gravi di ortografia e morfosintattica, punteggiatura scorretta in più punti | Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti | Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura | Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza | Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione | Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione | Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata |
| | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| 4. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali | Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. | Conoscenze e informazioni molto | Conoscenze e informazioni | Conoscenze e informazioni | Conoscenze e informazioni nel complesso | Conoscenze e informazioni | Conoscenze e informazioni | Conoscenze e informazioni | Conoscenze e informazioni | Conoscenze e riferimenti |
| | Mancanza di qualiasi riflessione personale | scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico | pertinenti. Riflessioni e spunti critici | pertinenti. Riflessioni e spunti critici | incerta e/o solo parziale | accettabili, ma non approfondite. di massima | appropriate e generalmente | ampie e precise. spunti critici | culturali ampi e precisi. Osservazioni e capacità critiche | ampie e precise. spunti critici |
| | | | | | | Rielaborazione | Riflessioni in linea | approfondite. | Osservazioni e spunti critici | capacità critiche |
| | | | | | | sempre | | | argomentati con e piena | |
| | | | | | | | | | una certa padronanza | |

| | | e/o errati | | | | | | | rielaborazione | |
|--|---|------------|---|---|----|----|----|----|----------------|----|
| | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |

| INDICATORI | DESCRITTORI TIPOLOGIA A | | | | | | | | | | PUNTI |
|---|--|--|---|--|--|---|---|---|---|--|-------|
| 5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (parafrasi - riassunto) | Fraintendimento completo del testo | Fraintendimento del testo in molti aspetti tematici e stilistici | Evidenti e gravi errori di comprensione del testo | Comprensione confusa e/o parziale del testo | Comprensione non del tutto corretta e/o superficiale del testo | Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non sempre precisa l'individuazione degli snodi tematici e stilistici fondamentali | Comprensione del senso complessivo del testo, individuazione degli snodi tematici e stilistici fondamentali | Comprensione corretta del testo, individuazione di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici fondamentali | Comprensione sicura e corretta del testo, individuazione di tutti gli snodi tematici e stilistici | Comprensione esauriente e approfondita (anche con apporti personali) del testo in tutte le sue parti | |
| | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 | |
| 6. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta | Analisi lacunosa con gravi errori | Analisi approssimativa e generica, con errori gravi | Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette | Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate | Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto | Analisi chiara e corretta, non sempre approfondita | Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita | Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita | Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| Interpretazione | Interpretazione | Interpretazione | Interpretazione non sempre | Interpretazione | Interpretazione semplice ed | Interpretazione | Interpretazione | Interpretazione | Interpretazione puntuale e articolata, con sostenuta da | Interpretazione approfondita e articolata, | |

| | | | | | | | | | | |
|---|------------------|-----------------------------|-----------------------|--------------------------|---------------------------|---|---|---|--|--|
| 7. Interpretazione del testo | del tutto errata | con gravi e numerosi errori | estremamente lacunosa | pertinente e/o scorretta | superficiale e/o parziale | essenziale, sostanzialmente pertinente al testo | pertinente del testo, anche se non approfondita | (buone conoscenze a livello scolastico) | una buona padronanza di riferimenti extra-testuali | una corretta e ricca contestualizzazione |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | | | | | | | | | Punteggio /100 | |
| Dividere per 5 il punteggio su base 100 | | | | | | | | Punteggio /20 | | |

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

| | | |
|-------------------------|--------------------|-------------|
| CANDIDATO/ A | CLASS E | DATA |
|-------------------------|--------------------|-------------|

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI | | | | | | | | | | PUNTI | |
|--|---|--|---|---|--|--|--|--|--|---|--|--|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale | Testo completamente incoerente e non coeso | Testo incoerente e poco coeso | Testo disorganico e poco coeso | Testo organico e coerente (idee non adeguatamente collegate) | Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico) | Testo poco coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace) | Testo globalmente coerente (presente quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)) | Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro) | Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica | Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso | Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 2. Padronanza lessicale | Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato | Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale | Diffuse e gravi improprietà frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato | Lessico improprietà di linguaggio e frequenti improprietà e ripetizioni, registro stilistico non adeguato | Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico talvolta spesso non adeguato | Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale | Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato | Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato | Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato | Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato | Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |

| | | | | | adeguato | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|--|--|--|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura | Errori gravi di ortografia e morfosintattica, punteggiatura scorretta in più punti | Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti | Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura | Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche | Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza | Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione | Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata |
| | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| 4. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali | Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. | Conoscenze e informazioni molto limitate | Conoscenze e informazioni molto superficiali | Conoscenze e informazioni e/o poco pertinenti. | Conoscenze e informazioni generiche. | Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre | Conoscenze e informazioni appropriate e accettabili. | Conoscenze e informazioni ampie e precise. | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime Osservazioni e spunti critici capacità critiche | |
| | Mancanza di qualsiasi riflessione personale | Mancanza di qualsiasi spunto critico | Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati | Riflessioni e spunti critici limitati o errati | Rielaborazione incerta e/o solo parziale | Rielaborazione approfondite. | Riflessioni in linea di massima argomentate | Riflessioni argomentati con una certa efficacia | Osservazioni e spunti critici capacità critiche | |
| | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |

| INDICATORI | DESCRITTORI TIPOLOGIA B | | | | | | | | | | PUNTI |
|--|---|--|---|---|--|---|---|---|---|--|-------|
| | | | | | | | | | | | |
| 5. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (comprensione) | Struttura argomentativa non individuata | Individuazione incompleta, scorretta e confusa della struttura argomentativa | Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa | Individuazione approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa | Individuazione solo parziale e/o poco corretta della struttura argomentativa | Struttura argomentativa individuata a livello globale e compresa nelle sue linee generali | Individuazione degli snodi fondamentali della struttura argomentativa | Individuazione corretta della struttura argomentativa | Individuazione corretta e precisa della struttura argomentativa | Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 6. Analisi del testo | Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta | Analisi lacunosa con gravi errori | Analisi approssimativa e generica, con errori gravi | Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette | Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate | Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto | Analisi chiara e corretta, quasi discretamente approfondita | Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita | Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita | Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 7. Capacità di sostenere un percorso | Argomentazione contraddittoria e incoerente nei del tutto assente | Argomentazione ne molto generica e confusa nei | Argomentazio- ne sempre convincente; passaggi logici | Argomentazione debole e non generica; uso semplice e passaggi logici | Argomentazione superficiale e generica; uso semplice e limitato dei | Argomentazione schematica; uso semplice e limitato dei | Argomentazione chiara anche se non sempre efficace; connettivi | Argomentazione chiara e corretta; connettivi | Argomentazione chiara, corretta e pertinente. sostanzialmente Conngettivi | Argomentazio- ne sicura, ben documentata ed efficace, | |

| | passaggi logici | passaggi logici | non ben giustificati | limitato dei connettivi | connettivi | sostanzialmente appropriati | appropriati | appropriati | connettivi appropriati |
|---|-----------------|-----------------|-------------------------|----------------------------|------------|--------------------------------|-------------|---------------------------|---------------------------|
| ragionativo | | | | | | | | | |
| adoperando i connettivi logici (produzione) | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 |
| | | | | | | | | Punteggio /100 | |
| Dividere per 5 il punteggio su base 100 | | | | | | | | Punteggio /20 | |

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| | | |
|-------------------------|--------------------|-------------|
| CANDIDATO/ A | CLASS E | DATA |
|-------------------------|--------------------|-------------|

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI | | | | | | | | | | PUNTI |
|---|---|--|--|---|--|---|--|--|---|--|-------|
| | 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali | Testo completamente incoerente e non coeso | Testo incoerente e poco coeso | Testo disorganico e poco coeso | Testo organico e coerente (idee non adeguatamente collegate) | Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico) | Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace) | Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro) | Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica | Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso | Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica | |
| 2. Padronanza lessicale | Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato | Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale | Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, stilistico non adeguato | Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, ripetizioni, registro stilistico non adeguato | Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale | Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre | Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato | Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato | Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato | Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato | |

| | | | | | adeguato | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|--|--|--|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura | Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura | Errori gravi di ortografia e morfosintattica, punteggiatura scorretta in più punti | Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti | Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura | Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche | Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza | Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione | Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata |
| | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| 4. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali | Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. | Conoscenze e informazioni molto limitate | Conoscenze e informazioni molto superficiali | Conoscenze e informazioni generiche. | Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. | Conoscenze e informazioni appropriate e accettabili. | Conoscenze e informazioni generalmente approfondite. | Conoscenze e informazioni spunti critici argomentati con una certa efficacia | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime Osservazioni e spunti critici capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione | |
| | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |

| INDICATORI | DESCRITTORI TIPOLOGIA C | | | | | | | | | | PUNTI |
|---|--|---|--|---|---|--|---|--|--|--|-------|
| 5. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione | Completeme nta fuori tema | Testo non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, paragrafazione scorretta | Testo in gran parte non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, non adeguato, paragrafazione | Testo poco pertinente alla traccia; titolo adeguato, paragrafazione non sempre corretta | Testo parzialmente pertinente alla traccia; titolo pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione non sempre corretta | Testo nel complesso pertinente alla traccia; titolo generico, paragrafazione poco efficaci | Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, paragrafazione sostanzialmente poco rigorosa | Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, paragrafazione corretta | Testo pertinente alla traccia; titolo efficace, paragrafazione chiara e corretta | Testo pertinente alla traccia; titolo incisivo, paragrafazione ben strutturata | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 6. Sviluppo dell'esposizione | Esposizione inadeguata e incoerente | Esposizione confusa, superficiale e generica | Esposizione non ordinata e confusa | Esposizione spesso poco ordinata e coerente in alcune parti | Esposizione poco ordinata e coerente in alcune parti | Esposizione semplice e sufficientemente ordinata | Esposizione chiara e ordinata in quasi tutte le sue parti | Esposizione chiara, corretta e ordinata | Esposizione ben articolata e pienamente coerente | Esposizione ben strutturata, consequenziale e molto articolata | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| 7. Capacità argomentativa (articolazione delle | Argomentazione contraddittoria e incoerente nei passaggi logici | Argomentazio- ne molto generica e confusa nei passaggi logici | Argomentazio- ne non sempre convincente; passaggi logici non ben | Argomentazione debole e non sempre convincente; passaggi logici non ben | Argomentazione superficiale e generica; uso semplice e limitato dei | Argomentazione schematica; uso semplice e limitato dei connettivi | Argomentazione chiara anche se non sempre efficace; connettivi sostanzialmente | Argomentazione chiara e corretta; connettivi sostanzialmente appropriati | Argomentazio- ne chiara, corretta e pertinente. Connettivi | Argomentazione sicura, ben documentata ed efficace, connettivi | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

| INDICATORI | DESCRITTORI | Pun ti |
|---|---|-------------------|
| Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi. | Punto non affrontato. | 0 |
| | Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. | 1 |
| | Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. | 2 |
| | Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi. | 3 |
| | Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi. | 4 |
| | Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo. | 5 |
| Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. | Punto non affrontato. | 0 |
| | Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti. | 1 |
| | Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti. | 2 |
| | Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti. | 3 |
| | Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. | 4 |
| | Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. | 5 |
| Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti. | 6 | |
| Interpretare, rappresentare, | Punto non affrontato. | 0 |

| | | |
|---|---|---|
| elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole. | Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. | 1 |
| | Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. | 2 |
| | Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 3 |
| | Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 4 |
| | Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 5 |
| Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari. | Punto non affrontato. | 0 |
| | Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso. | 1 |
| | Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. | 2 |
| | Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. | 3 |
| | Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. | 4 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livell i | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|-----------------|--|--------------|------------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

APPENDICE D

programmi svolti

Disegno e Storia dell'arte

Classe 5BLS - a.s. 2024-2025

Programma di studio svolto

Docente: prof. Giovanni Canzonieri

Grazie all'impegno e alla partecipazione degli studenti, gli obiettivi di base prefissati sono stati per lo più raggiunti, anche se la programmazione didattica prevista ha subito una certa limitazione dovendo recuperare la programmazione delle annualità precedenti, compromessa in parte dalle misure di contenimento pandemico e da alcune attività extracurriculare che hanno impegnato la classe durante l'anno scolastico in corso.

Nonostante tutto gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti di storia dell'arte spaziando dalla fine del '700 ai primi anni del '900, sviluppando la capacità di analizzare le opere d'arte in modo critico e contestualizzarle nel loro periodo storico e culturale.

Il monte ore svolto della disciplina è risultato di 66 ore di cui 5 dedicate ad Educazione Civica

Libro di testo in adozione:

Civiltà d'Arte, Dorfles-Pieranti vol. 4, Atlas; Civiltà d'Arte, Dorfles-Princi-Vettese vol. 5, Atlas

| | |
|--|---|
| Competenze disciplinari acquisite | <ul style="list-style-type: none">· saper leggere le opere artistiche e architettoniche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;· avere confidenza con i linguaggi espressivi specifici, padroneggiando come strumenti di indagine e di lettura l'analisi formale e iconografica e utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate;· essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale, maturando una piena consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico. |
|--|---|

Argomenti affrontati

Il Neoclassicismo (vol.4):

- I principi del Neoclassicismo; la poetica Neoclassica: **Winckelmann e Mengs**;
- **Jacques-Louis David**: il giuramento degli Orazi, l'intervento delle Sabine, la morte di Marat
- **Antonio Canova**: Teseo e il Minotauro, Paolina Borghese, Amore e Psiche, le tre Grazie, il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
- L'architettura Neoclassica: le teorie estetiche di Carlo Lodoli, Francesco Algarotti, Andrea Memmo, Francesco Milizia; Giovanni Battista Piranesi e il rapporto tra architettura greca e romana, Chiesa di Santa Maria del Priorato, le incisioni.

Verso il Romanticismo (vol.4):

- Classicismo e romanticismo in Abildgaard, Filottete ferito; Fuseli, artista schiacciato dalla grandezza dei resti antichi, l'incubo; William Blake, il turbine degli amanti.
- **Jean-Auguste-Dominique Ingres**, la bagnante di Valpinçon, la grande Odalisca, Bagno turco.
- **Francisco Goya**: il parasole, mosca cieca, i Capricci e l'immersione nell'inconscio; Maja desnuda e Maja vestida; le fucilazioni del 3 maggio 1808 sul monte Principe Pio; le pitture nere, Sabba e Saturno che divora i suoi figli.

L'arte Romantica (vol.4):

- **Romanticismo**: origini e premesse, l'estetica romantica, il rapporto tra uomo e natura: il paesaggio, l'artista e la storia, la religione, l'artista come genio, l'estetica del sublime
- Il paesaggio sublime di **Friedrich**: monaco in riva al mare, viandante sul mare di nebbia, naufragio della speranza, abbazia nel querceto.
- Il paesaggio sentimentale di **Constable**: studio di nuvole e cirri, la cattedrale di Salisbury
- Il paesaggio visionario di **Turner**: Luce e colore – Il mattino dopo il Diluvio; pioggia, vapore e velocità, la teoria dei colori di Goethe e la pittura di Turner
- La pittura di storia di **Gericault**: la zattera della Medusa, ritratti di alienati (donna affetta da monomania dell'invidia), corsa di cavalli liberi
- La pittura poetica di **Delacroix**: la barca di Dante; Donne di Algeri, la Libertà che guida il popolo
- **Francesco Hayez**: il bacio; la congiura dei Lampugnani, Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, i vespri siciliani, ritratto di Manzoni
- **I preraffaelliti**: Dante Gabriel Rossetti Ecce Ancilla Domini, Millais la morte di Ophelia, William Morris e le arti applicate.

L'architettura Romantica (vol.4):

- La riscoperta dello stile gotico: **John Ruskin e Viollet le-Duc**;
- **Il restauro stilistico, il restauro conservativo, il restauro filologico** di Camillo Boito.
- **L'architettura eclettica e neogotica italiana:** Giuseppe Jappelli e il Pedroccino.

Il realismo (vol.4):

- Le origini del realismo francese e la scuola di Barbizon
- **Jean-Baptiste-Camille Corot:** il ponte di Narni, la cattedrale di Chartres
- **La nascita della fotografia:** la tecnica fotografica, la fotografia e la pittura, la fotografia e gli impressionisti.
- I pittori del realismo francese: **Jean-François Millet**, il seminatore, l'Angelus, le spigolatrici; **Gustave Courbet**, gli spaccapietre, l'atelier del pittore, un funerale ad Ornans; **Honoré Daumier**, il vagone di terza classe
- I macchiaioli; Silvestro Lega: Il canto dello stornello, Un dopo pranzo (o il pergolato), la visita;
- **Giovanni Fattori:** campo italiano durante la battaglia di Magenta, la rotonda di Palmieri, in vedetta, il riposo.

La pittura impressionista (vol.4):

- Gli impressionisti: le premesse di una nuova corrente pittorica; le nuove frontiere scientifiche e tecnologiche, la fotografia e il rapporto con l'impressionismo, la teoria del colore di Chevreul;
- **La poetica pittorica impressionista:** un nuovo rapporto con la natura, i colori della natura e la luce, i riflessi e le ombre, i riflessi e le ombre: un esempio la grenouillère di Renoir e Monet.
- **Claude Monet** e la nascita dell'impressionismo, Impressione: lever del sole.
- **Edouard Manet:** Olympia, colazione sull'erba, il Bar delle Folies-Bergère.
- **Claude Monet:** colazione sull'erba, terrazza sul mare a Sante Adresse, i papaveri, Impressione sole nascente, la serie sulla cattedrale di Rouen, i papaveri, le ninfee.
- **Pierre-Auguste Renoir:** la Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri a Bougival, gli ombrelli, le bagnanti.
- **Edgar Degas:** Lezione di ballo, l'assenzio, la tinozza, piccola danzatrice di 14 anni.

Architettura del ferro di metà dell'Ottocento e le esposizioni universali: il Crystal Palace di Paxton, la Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II di Mengoni, la mole antonelliana di Antonelli.

Il Postimpressionismo (vol.5):

- La nascita della corrente artistica postimpressionista e neoimpressionista, il contesto artistico a Parigi nell'ultimo ventennio dell'800 e caratteristiche generali della nuova pittura antiaccademica.
- **Il neoimpressionismo o Pointillisme di George Seurat:** Bagnanti ad Asnières, Un dimanche après midi à l'Ile de la grande Jatte, il circo.
- **Paul Cezanne:** giocatori di carte, la serie delle grandi bagnanti, la serie della Montagna Sainte Victoire.
- **Paul Gauguin:** il Cristo Giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Orana Maria
- **Vincent van Gogh:** i mangiatori di patate, l'influenza dell'impressionismo a Parigi e l'influsso dell'arte giapponese (Ponte sotto la pioggia), l'Atelier du Midi e la Casa Gialla, vaso con girasoli, autoritratto con orecchio bendato, il ritratto del dottor Gachet, Notte stellata, camera da letto, campo di grano sotto un cielo, paesaggio con la pioggia, campo di grano con volo di corvi.
- **Henri de Toulouse-Lautrec:** Au Moulin Rouge, la Goulue al Moulin Rouge, i manifesti pubblicitari.
- **Henri Rousseau, "Il Doganiere":** Autoritratto con tavolozza, La zingara addormentata, il sogno
- **Auguste Rodin:** la porta dell'inferno e la statua del pensatore.
- **Il divisionismo in Italia:** Giovanni Segantini, le due madri; Gaetano Previati, Maternità; Giuseppe Pellizza da Volpedo, il Quarto stato.

Dalle Secessioni all'Art Nouveau (vol.5):

- **Il secessionismo a Monaco:** Franz von Stuck, il Peccato; Arnold Boklin, l'isola dei morti.
- **La secessione viennese:** Joseph Hoffmann e il palazzo Stoclet di Bruxelles; Joseph Olbrich e il palazzo della Secessione Viennese
- **Gustav Klimt:** Giuditta I e Giuditta II, il Bacio
- L'art nouveau: dalle arti applicate al Design; il principio dell'unità tra le arti e gli elementi stilistici; l'edificio della scuola d'arte di Glasgow di Charles Rennie Mackintosh; l'Hotel Tassel di Victor Horta; gli ingressi della metropolitana di Hector Guimard.
- **Antonio Gaudì:** Parco Guell, la Sagrada Familia, casa Batlò, casa Milà (la Pedrera)
- **La nascita delle avanguardie storiche;** i principi estetici e caratteri pittorici dell'Espressionismo.

Argomenti che saranno affrontati dopo il 15 maggio

- **Edvard Munch:** La bambina malata, Madonna, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà; l'urlo.
 - **I Fauves:** la nascita della corrente artistica e caratteri della pittura dei Fauves
 - **Henri Matisse:** La stanza rossa (Armonia in rosso); la gioia di vivere; la danza, la musica.
- Il Cubismo (vol.5):**
- **Il cubismo** e la rivoluzione scientifica di Albert Einstein; l'eredità di Cezanne, il modo di costruire lo spazio; rappresentare il tempo; vedere a piccoli cubi; l'atto di nascita del cubismo.
 - **Pablo Picasso:** i periodi Blu e Rosa, il vecchio chitarrista, la famiglia di saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; verso il collage, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Il Futurismo (vol.5):

- **Il Futurismo:** La nascita del futurismo; I principi del Futurismo secondo Marinetti.
- **Umberto Boccioni:** la città che sale; Stati d'animo: gli Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano (prima e seconda versione); Forme uniche della continuità dello spazio.
- **Giacomo Balla:** dinamismo di un cane al guinzaglio, bambina che corre sul balcone, lampada ad arco.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE LEZIONI E VERIFICA DEGLI ARGOMENTI

Unitamente all'analisi e descrizione di singole opere specifiche è stata privilegiata la trattazione dei caratteri fondamentali dei vari periodi artistici e delle opere più significative di ogni singolo autore, con l'evidenziazione di aspetti stilistici e compositivi caratterizzanti ciascuno di essi e brevemente la biografia degli stessi.

Durante le attività di didattica, metodologicamente, ci si è avvalsi prevalentemente di lezioni frontali e partecipate.

Le risorse di studio utilizzate dagli studenti - oltre il testo scolastico in adozione – sono state: slide preparate dall'insegnante, brevi video e documentari disponibili sul web.

Le valutazioni sono state effettuate mediante attività di verifiche scritte individuali o di gruppo, anche sottoforma di presentazioni in PowerPoint valorizzando l'analisi descrittiva dei contenuti, la qualità di rielaborazione delle tracce proposte e contributi personali.

Durante le lezioni sono stati affrontate diffusamente anche tematiche relativamente al concetto di restauro e conservazione dei BB.AA. In particolare:

- Degrado al restauro delle opere d'arte:
 - o i principali fattori di degrado di un'opera d'arte
 - o fattori di degrado interni all'opera ed esterni; alcuni restauri "sbagliati"
 - o Principi teorici e pratici del restauro e le fasi principali di restauro di un dipinto
- L'ottocento e la nascita del restauro architettonico in stile o imitativo secondo Viollet le Duc e del restauro conservativo secondo Ruskin.

Pieve di Soligo, lì: 15/05/2025

Il Docente

Giovanni Canzonieri

FILOSOFIA

Liceo Scientifico "Casagrande" di Pieve di Soligo
Anno scolastico 2024-25

Disciplina: Filosofia
Docente: Sara Caon

Classe 5 BLS Liceo Scientifico Ordinario

Testo in adozione: M. Ferraris, *Il gusto di pensare*, vol. 2 e 3, Pearson-Paravia.

Programma svolto

I.KANT:

- La *Critica della Ragion pura* (il criticismo, il problema della conoscenza, i giudizi, la rivoluzione copernicana, concetto di "trascendentale", sensibilità e spazio-tempo, intelletto e categorie, fenomeno e noumeno, appercezione trascendentale, critica alle idee di anima-mondo-Dio);
- La *Critica della Ragion pratica* (la legge morale e le sue caratteristiche, l'autonomia della morale, gli imperativi ipotetici e le tre formule dell'imperativo categorico);
- *Per la pace perpetua* (orizzonte storico, concetto di "federazione di Stati liberi", di "diritto cosmopolitico", di "ospitalità").

Lettura: approfondimento fornito dalla docente sul libello *Per la pace perpetua* e lettura del passaggio finale della *Critica della Ragion Pratica* («Due cose mi riempiono l'animo di ammirazione...»).

J.G.FICHTE:

- L'età del Romanticismo e la nascita dell'idealismo: dal circolo di Jena alla critica al concetto di *noumeno*;
- L'Io come entità creatrice, libera ed infinita, principio unico di tutto; concetto di *Tathandlung* e di *Streben*; i principi della *Dottrina della Scienza*;
- La conoscenza e la facoltà dell'*immaginazione produttiva*; l'attività pratica e la morale;
- Il pensiero politico (visione organicistica dello Stato, accenni a *Lo stato commerciale chiuso*) e i *Discorsi alla nazione tedesca* (concetto di *Urvolk*, tema della lingua).

Lettura: breve passo fornito dalla docente, dal Discorso V, tratto dai *Discorsi alla nazione tedesca*.

F.W.J. SCHELLING:

- Sulla scia e oltre Fichte;
- La filosofia della natura: il concetto di Assoluto, la natura come organismo e spirito inconscio che si muove verso la coscienza di sé;
- La critica che farà Hegel al concetto di *Assoluto indifferenziato* di Schelling;
- L'arte come organo di rivelazione dell'Assoluto;
- L'origine del male nell'ultimo Schelling.

Lettura: brevi passi da *Idee per una filosofia della natura* e *Sistema dell'idealismo trascendentale*.

G.W.F. HEGEL:

- Linee fondamentali del pensiero hegeliano («il reale è razionale», «il vero è l'intero», la funzione della filosofia e la struttura dialettica della storia, della realtà e dell'Assoluto, la nozione di "superamento", cioè *Aufhebung* e la nozione di "sistema");
- Gli scritti teologici giovanili, la critica alla morale kantiana, la critica a Fichte e Schelling;

- La *Fenomenologia dello Spirito*: dalla coscienza alla ragione (la figura del *servo-padrone*: la lotta tra autocoscienze per il riconoscimento reciproco; la figura della *coscienza infelice*); dallo spirito al sapere assoluto (la vicenda di Antigone come conflitto tra la legge della coscienza e la legge pubblica);
- La filosofia politica hegeliana: lo spirito oggettivo, lo Stato come realtà organica e "totalità etica", oltre che «ingresso di Dio nel mondo»; il ruolo della guerra come unico modo per dirimere le controversie e per preservare i popoli «dalla putredine di una bonaccia duratura»;
- La filosofia come "nottola di Minerva", l'idealismo hegeliano come compimento della filosofia;
- La concezione hegeliana della storia, l'astuzia della ragione ed il ruolo degli individui cosmico-storici (da Alessandro Magno a Napoleone).

Letture: brevi passi forniti dalla docente sullo Stato, la guerra, gli individui cosmico-storici, tratti da *Lezioni sulla filosofia della storia* e *Lineamenti di filosofia del diritto*.

Progetto educazione civica (I trimestre):

Lo stato, la guerra: riflessioni a partire dai contributi di Kant, Fichte, Hegel (7 ore).

A. SCHOPENHAUER:

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la critica ad Hegel e la concezione del fenomeno come illusione, apparenza, sogno; il velo di Maya ed il "filo d'Arianna" costituito dal corpo;
- La *volontà di vivere* come noumeno del reale, come tremenda potenza violenta e distruttiva che costituisce la dimensione interiore di tutte le cose e del nostro stesso essere;
- La sofferenza universale, la lotta sfrenata degli individui che si condannano ad una perenne guerra reciproca;
- La vita come pendolo tra dolore e noia, la visione schopenhaueriana del suicidio;
- Le vie di liberazione dal dolore (arte, compassione, ascesi).

S. KIERKEGAARD:

- La centralità dell'esistenza e del singolo, la scelta come senso profondo dell'esistenza;
- Vivere come modalità per esplorare differenti possibilità esistenziali: gli pseudonimi;
- Socrate come modello da contrapporre ad Hegel;
- *Aut Aut*: le possibilità dell'esistenza (vita estetica, vita etica, vita religiosa);
- I personaggi di Don Giovanni, del giudice Wilhelm e di Abramo;
- La *disperazione* come scelta e squilibrio malato dell'uomo con se stesso ("malattia mortale");
- La *fede* come salto, come rischio, come paradosso e scandalo;
- L'*angoscia* come sentimento che deriva dal confronto con il mondo e che nasce dall'incertezza della scelta.

FEUERBACH:

- Vecchi e giovani hegeliani: destra e sinistra hegeliane;
- La critica ad Hegel e all'atteggiamento idealistico nei confronti del mondo: il ribaltamento dei rapporti reali tra soggetto e predicato, tra concreto e astratto;
- L'alienazione religiosa: Dio come proiezione illusoria di qualità umane e la teologia come antropologia capovolta, umanismo ed ateismo di Feuerbach;
- Il materialismo di Feuerbach: "l'uomo è ciò che mangia";
- La filosofia di Feuerbach come filantropia, cioè amore per gli esseri umani: l'amore come criterio di verità e di realtà, l'uomo come «io che non può stare senza un tu».

K. MARX:

- «Ciò che Hegel fa camminare con la testa, Marx fa camminare con i piedi»;
- La critica ad Hegel e a Feuerbach; la filosofia come strumento efficace per affrontare e trasformare la realtà; la critica allo stato hegeliano e la concezione marxiana dello stato come "boa constrictor";
- I concetti di "ideologia", "struttura", "sovrastruttura"; la storia come storia di lotta di classi ed il ruolo storico del proletariato;
- L'analisi del sistema capitalistico: lavoro, denaro, profitto, plusvalore, capitale variabile, capitale costante; le contraddizioni del capitalismo;

- Il concetto marxiano di "alienazione";
- La religione come "oppio dei popoli" ed il materialismo storico marxiano;
- Il *Manifesto del partito comunista*: la rivoluzione proletaria e l'avvento della società comunista («ognuno secondo le sue capacità, a ognuno secondo i suoi bisogni»).

Lettura: Marx, *Il potere del denaro*, estratto dai *Manoscritti economico-filosofici del 1844*.
Dispensa fornita dalla docente.

M. WEBER:

- Il pensiero weberiano su lavoro, economia, società: i capisaldi della sociologia, le forme dell'agire sociale e il "disincantamento del mondo";
- Lo Stato come istituzione che possiede il monopolio della forza legittima; le tre tipologie di potere legittimo (legale, tradizionale, carismatico);
- *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*: la critica a Marx, il concetto di predestinazione e di *Beruf* (vocazione) che hanno influenzato l'etica protestante e lo sviluppo del capitalismo nei paesi protestanti; il lavoro come scopo "santo" e dovere; il tema della secolarizzazione.

Z. BAUMAN:

- *Modernità liquida*: il processo di fluidificazione delle strutture della società e le sue conseguenze sull'essere umano;
- *Consumo dunque sono*: la trasformazione dell'essere umano da produttore a consumatore e le sue conseguenze; il diritto di usare, escludere, gettare via; il trasferimento del rapporto consumistico con le cose a quello con gli altri uomini e nelle relazioni;
- *Capitalismo parassitario*: il capitalismo come sistema sociale senza equilibrio; la funzione delle banche ed i rischi delle carte di credito; lo Stato come entità che promuove e protegge l'accumulazione di capitale.

Progetto educazione civica (II pentamestre):

Lavoro, economia, società: riflessioni a partire dai contributi di Marx, Weber, Bauman. Il valore del lavoro nella Costituzione italiana: approfondimento su art. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40. (6 ore)

F. NIETZSCHE:

- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche ed il suo rapporto con il nazismo;
- Nietzsche come "maestro del sospetto": la critica radicale alla civiltà e filosofia occidentali, la distruzione delle certezze e delle presunte "verità" del passato, l'asistemmaticità del pensiero nietzscheano;
- Le fasi del pensiero nietzscheano: periodo giovanile, fase della "filosofia del mattino", "del meriggio" e "del tramonto";
- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, la decadenza della tragedia con il razionalismo socratico come spia rivelatrice della decadenza della civiltà occidentale;
- *Umano troppo umano* e *La gaia scienza*. Il metodo critico-storico di Nietzsche, la visione prospettivistica della verità, l'origine umana dei valori morali, le "colpe" del cristianesimo (morale dei signori e morale degli schiavi);
- La morte di Dio ed il nichilismo;
- *Così parlò Zarathustra*: i tre stadi dello spirito umano, l'avvento dell'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale, il concetto di «amor fati».

S. FREUD:

- Le ricerche sull'isteria ed il caso di Anna O.: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicanalisi, il metodo delle libere associazioni ed i limiti dell'ipnosi;
- *L'interpretazione dei sogni*: il sogno come via regia per accedere all'inconscio, con un contenuto manifesto ed un contenuto latente;
- L'importanza dei lapsus, degli atti mancati e delle sviste;
- La teoria della sessualità: la *libido* e le fasi dello sviluppo sessuale infantile, il complesso edipico ed il suo superamento, l'origine delle nevrosi;

- Principio di piacere e principio di realtà;
- Pulsione di vita (*Eros*) e pulsione di morte (*Thànatos*); il carteggio con Einstein (*Warum Krieg?*);
- La struttura della psiche: prima e seconda topica; la salute mentale come esito di una "lotta" inconsapevole.

H. ARENDT:

- *Le origini del totalitarismo*: gli elementi dell'ideologia e del terrore; il fascismo come "totalitarismo mancato";
- *La banalità del male*: il reportage da Gerusalemme del processo ad Eichmann del 1961 ed il tema della disobbedienza.

STORIA

Liceo Scientifico "Casagrande" di Pieve di Soligo
Anno scolastico 2024-25

Disciplina: Filosofia
Docente: Sara Caon

Classe 5 BLS Liceo Scientifico Ordinario

Testo in adozione: V. Castronovo, *Nel segno dei tempi Milleduemila*, vol. 2-3, La Nuova Italia.

Programma svolto:

L'ETÀ DELLA RESTAURAZIONE E I PRIMI MOTI RIVOLUZIONARI

- L'epoca della Restaurazione ed il Congresso di Vienna: protagonisti e principi ispiratori; i nuovi assetti europei e il nuovo assetto della penisola italica sotto l'egemonia austriaca.
- I moti degli anni Venti e degli anni Trenta.

Lettura: *La conservazione al servizio della pace* (dalle memorie di Metternich), pp. 290-291.

L'ONDATA RIVOLUZIONARIA DEL 1848 EUROPEO ED ITALIANO

- Il Risorgimento italiano: Mazzini e la *Giovine Italia*, le visioni di V. Gioberti e C. Balbo;
- Il concetto di "nazione"; l'ondata rivoluzionaria del 1848 in Italia ed in Europa; la prima guerra d'indipendenza italiana;
- L'esperienza della Repubblica Romana ed il proclama di Moncalieri.

Lettura: *Il giuramento della Giovine Italia*, p. 321.

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- Le condizioni politiche ed economiche dopo il 1848;
- Cavour ed il programma liberale moderato, l'intervento nella guerra di Crimea;
- La seconda guerra d'indipendenza, gli accordi di Plombières, l'armistizio di Villafranca;
- Garibaldi e la spedizione dei Mille (approfondimento: l'eccidio di Bronte e le promesse non mantenute), l'incontro di Teano e la proclamazione del regno d'Italia.

Lettura: estratto da una lettera di Camillo Benso conte di Cavour alla contessa di Circourt, 29 dicembre 1860 (*fornito dalla docente*).

L'ETÀ DELLE GRANDI POTENZE

- La Francia dal Secondo impero alla Terza Repubblica: la Comune di Parigi del 1871 e *l'affaire Dreyfus*;
- L'Inghilterra vittoriana: la dicotomia tra le idee politiche liberali e la spinta imperialista contrassegnata da vene razziste e darwinismo sociale;
- La Prussia di Guglielmo I e Bismarck ed il processo di unificazione tedesco. Confronto con quello italiano e confronto Bismarck-Cavour;
- La guerra civile americana: cause del conflitto, diverse realtà socio-economiche e visioni del mondo tra Nord e Sud, il ruolo del Midwest, i partiti e il problema della schiavitù. Alcuni antefatti (il dibattito di nullificazione, il compromesso del Missouri, la questione dei dazi doganali, il ruolo di John Brown, *Bleeding Kansas*). L'attacco a Fort Sumter, il proclama di Emancipazione, la guerra e le ragioni della vittoria dei nordisti. La questione razziale e ricadute contemporanee.

Lettura: Estratto dal discorso di Otto von Bismarck alla Commissione finanze del Parlamento prussiano del 30

settembre 1862. Estratti dal discorso di insediamento di Lincoln e dai discorsi di John Calhoun in Congresso (*forniti dalla docente*).

L'ITALIA POST-UNITARIA

- Ragioni dell'unificazione, problemi e costi ("fatta l'Italia, facciamo gli italiani"), il fenomeno del brigantaggio e la "questione meridionale";
- La terza guerra d'indipendenza: l'acquisizione del Veneto, la breccia di Porta Pia e Roma capitale, il *Non Expedit* di Pio IX;
- La Sinistra costituzionale, il trasformismo ed i provvedimenti sociali-economici e sull'istruzione, l'emigrazione di massa;
- Lo "schiaffo di Tunisi" e la Triplice Alleanza, le prime "imprese" coloniali italiane (Depretis in Eritrea; Crispi e il trattato di Uccialli: il tentativo di penetrazione in territorio etiope);
- La questione sociale, la nascita del Partito socialista italiano, la soluzione della Chiesa (enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII);
- Il primo governo Giolitti e lo scandalo della banca romana, il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua;
- La crisi di fine secolo: la protesta "dello stomaco" di Milano, la repressione di Bava Beccaris, l'assassinio di re Umberto I.

LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO

- Imperialismo: matrici economiche (*Great Depression*, crescita popolazione europea) e culturali (nazionalismo, darwinismo sociale, politica di potenza); le differenze con il colonialismo settecentesco;
- Le migrazioni transoceaniche, una lunga pace europea (frutto della politica estera bismarckiana);
- Cenni all'imperialismo inglese in India e all'imperialismo in Asia; la corsa all'Africa (*the scramble for Africa*) e l'apertura del Canale di Suez, la guerra anglo-boera, l'incidente sfiorato a Fashoda, il caso del Congo belga, la conferenza di Berlino; caratteristiche dell'imperialismo americano (dalla dottrina Monroe alla *Big Stick policy*).

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Europa e Italia verso la Grande guerra: all'alba del secolo, la *Belle époque* tra euforie ed inquietudini;
- L'età giolittiana: l'impronta liberale tra riforme economico-sociali, industrializzazione e divario tra Nord e Sud; i problemi e le critiche all'Italia giolittiana; l'impresa coloniale in Libia, la sospensione del *Non Expedit* (Pio X), il patto Gentiloni e le elezioni del 1913;
- Le crisi marocchine, la trasformazione dell'impero asburgico (*Ausgleich* Austria-Ungheria) e le spinte nazionaliste nei Balcani; la crisi dei grandi imperi; l'instaurarsi di nuove alleanze;
- La prima guerra mondiale: le cause politiche, economiche, militari, culturali; il "casus belli": l'attentato di Sarajevo;
- Il primo anno di guerra: da guerra di movimento a guerra di posizione; lo svolgersi degli eventi (fronte occidentale ed orientale); il dibattito storiografico sulle responsabilità della guerra (le opinioni di G. H. Soutou e F. Fischer);
- Il dibattito sull'intervento in Italia (interventisti-neutralisti) fino al patto di Londra;
- Il genocidio armeno (che cos'è il genocidio?);
- L'entrata in guerra dell'Italia e il fronte italiano; la Grande Guerra in Veneto (la battaglia del Piave), i movimenti irredentisti, la *Strafexpedition*;
- Le battaglie di Verdun e della Somme, la guerra sottomarina e il blocco navale;
- La svolta del 1917 (uscita di scena della Russia, entrata in guerra degli USA, la disfatta di Caporetto);
- L'epilogo del conflitto (battaglia di Amiens, battaglia di Vittorio Veneto, conquista di Trento e Trieste, armistizio di Villa Giusti a Padova);
- I 14 punti di Wilson, la conferenza di pace di Parigi e i provvedimenti contro la Germania;
- La nascita della Società delle Nazioni e le conseguenze della I guerra mondiale.

Letture: *Luci e ombre dell'opera di Giolitti* (p. 85). T. W. Wilson, *I quattordici punti per un nuovo sistema di relazioni internazionali* (pp. 126-127).

I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

- I problemi dell'economia post-bellica, la potenza emergente degli USA, il piano Dawes.
- Un'Europa senza pace: le reazioni alla pace in Germania ("la leggenda della pugnalata alla schiena"), la Repubblica di Weimar, il putsch di Monaco.
- Il movimento indipendentista in India: la vicenda di Gandhi (accenni alla decolonizzazione e al raggiungimento dell'indipendenza nel secondo dopoguerra, con la partizione tra India e Pakistan).
- I mandati europei in Medio Oriente ed il nazionalismo arabo: l'accordo Sykes-Picot, la Dichiarazione Balfour.
- La rivoluzione russa: i soviet, il ritorno di Lenin e le tesi d'aprile, la rivoluzione d'ottobre.
- I primi provvedimenti di Lenin, le elezioni del novembre 1917 e la stipula della pace di Brest-Litovsk.
- La guerra civile tra bianchi e rossi; il comunismo di guerra, la NEP e la nascita dell'URSS.

TOTALITARISMO

- Origine del termine e dibattito (l'opinione di Hannah Arendt).
- Il dopoguerra in Italia e il mito della "vittoria mutilata", con l'occupazione di Fiume, i costi sociali e il biennio rosso, la nascita dei partiti di massa (partito comunista e partito popolare) e dei Fasci di combattimento.
- Il fascismo in Italia: lo squadismo fascista, i fatti di Palazzo d'Accursio, l'ingresso dei fascisti in Parlamento, la marcia su Roma.
- Il primo governo Mussolini, i primi provvedimenti; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino, le "leggi fascistissime" e la svolta totalitaria.
- La politica economica, la riforma scolastica di Gentile, i provvedimenti sociali ed agrari (la "battaglia del grano"); ideologia fascista: controllo e consenso; i Patti Lateranensi del 1929, l'invasione dell'Etiopia, le leggi razziali del 1938.
- La Germania nazista: la crisi di Weimar, l'ascesa al potere di Hitler. Nascita e struttura totalitaria del Terzo Reich, le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli", l'asse Roma-Berlino.
- L'URSS sotto il regime di Stalin: da Lenin a Stalin, il programma di Stalin, la collettivizzazione agricola e i kulaki, i piani quinquennali, la paura come strumento di governo, il NKVD e le "purghe", i gulag.

Letture: *Il discorso del bivacco* (pp. 249-250), *Il discorso del 3 gennaio 1925 ("A me la colpa!")*, pp. 250-251.

Progetto di educazione civica: Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo (5 ore).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La seconda guerra mondiale: cause, antefatti (la guerra civile spagnola in breve).
- L'avvicinamento dell'Italia alla Germania.
- La politica estera tedesca dal 1934 al 1939, il patto Molotov-Ribbentrop.
- L'invasione della Polonia ed il fronte occidentale nel 1940.
- L'invasione e conseguente disfatta della Francia.
- L'iniziale non belligeranza italiana e l'entrata in guerra dell'Italia; le operazioni "Leone Marino" e "Barbarossa" (la battaglia di Stalingrado); la guerra in Africa.
- L'attacco a Pearl Harbor, la Shoah e la svolta del 1942.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

- Lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo in Italia, l'armistizio, la guerra civile e la Resistenza, la Repubblica di Salò, le foibe.
- Lo sbarco in Normandia e la liberazione, la conferenza di Yalta.
- La bomba atomica e la fine della guerra.
- Le conseguenze della II guerra mondiale. Il trattato di Pace ed il processo di Norimberga.

LE RADICI DELL'UNIFICAZIONE EUROPEA

- L'avvio della stagione democratica in Italia (il referendum istituzionale).
- Il processo di integrazione europeo (brevi accenni).

LA GUERRA FREDDA, LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

- La spartizione della Germania nel secondo dopoguerra (brevi accenni).
- La Guerra Fredda e la costruzione del muro di Berlino (brevi accenni).
- Il conflitto del Vietnam (brevi accenni).
- La caduta del muro di Berlino (brevi accenni).

FISICA

Anno scolastico 2024-25

Docente: Micaela Soldà

Classe 5 BLS Liceo Scientifico Ordinario PROGRAMMA SVOLTO

INTERAZIONE MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

- Campo magnetico
- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico
- Spettrometro di massa
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il momento magnetico e il momento torcente di una spira
- Legge di Biot – Savart; forze magnetiche tra correnti
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico
- Teorema di Ampère

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte
- La forza elettromotrice indotta in un conduttore in moto
- La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- Alternatore e la corrente alternata
- Mutua induzione e autoinduzione
- Trasformatore

EQUAZIONI DI MAXWELL e ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico
- Campi che variano nel tempo; nuova equazione della circuitazione del campo elettrico
- Teorema di Ampere generalizzato e corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche: generazione e propagazione
- Spettro elettromagnetico
- Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica
- Polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- Angolo di Brewster

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Dal Ben Mariaregina

Classe: 5^ B Ls

Anno scolastico: 2024 – 2025

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica

1 Obiettivo specifico di apprendimento n 1

Titolo: ETICA DELLA VITA E DELLE RELAZIONI. LA BIOETICA

(Contenuti utilizzati anche per Ed. Civica)

Contenuti:

Bioetica:

-Aborto, eutanasia, fecondazione assistita, maternità surrogata, clonazione, ingegneria genetica, intelligenza artificiale.

-Conoscenza e approfondimento del tema. -La ragione dei “pro” e dei “contro”.

-Principi della morale cristiana a confronto con altre proposte culturali e religiose.

-Insegnamento del Magistero della Chiesa (identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone)

-Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

16 ore Verifica Orale

2 Obiettivo specifico di apprendimento n1 e n4

Titolo: LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. DIALOGO INTERRELIGIOSO

(Contenuti utilizzati anche per Ed. Civica)

(Contenuti utilizzati anche per Didattica Orientativa)

Contenuti:

La pace. Messaggi del Papa per giornate mondiali per la pace.

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.

Premi Nobel per la Pace.

Povertà. Economia equa e solidale.

Giustizia sociale

Rispetto per l'ambiente e il creato. Lettera enciclica "Laudato si" di Papa Francesco.

Agenda 2030

Intelligenza artificiale

Alcune forme di impegno contemporaneo della Chiesa a favore della pace, della legalità e della solidarietà

Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa in riferimento alla modernità.

La presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, per un dialogo costruttivo fondato sul diritto alla libertà religiosa.

15 ore Verifica Orale Presentazione del lavoro di ricerca e di riflessione personale

Disciplina: Educazione Civica

1 BIOETICA Vedi contenuti Irc 5 ore Verifica Orale

2 PACE Vedi contenuti Irc 4 ore Verifica Orale

Presentazione del lavoro di ricerca e di riflessione personale

GIORNATA DEL RICORDO ED.CIVICA Partecipazione alla cerimonia di commemorazione

della Giornata del ricordo. 1 ora

Disciplina: Orientamento

2 PACE DIDATTICA ORIENTATIVA. La pace. Le parole della Pace. Agenda 2030. Ore 2

LETTERATURA INGLESE

(libro di testo: COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS

FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE

ZANICHELLI EDITORE)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE 5^B LS

INSEGNANTE: TORRISI ALFIO

| Genere | Periodo | Argomento | Autore | Brano antologico |
|---------|--|--|---|--|
| Romanzo | Primo '800 Seconda metà '800 | Romanticism o Dualismo nell'Età Vittoriana | M. Shelley p. 192 C. Dickens p. 244 R.L.Stevenson p. 294 O. Wilde p. 305 | da <i>Frankenstein</i> p. 194 da <i>Oliver Twist</i> p. 247 da <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i> p. 296 da <i>The Picture of Dorian Gray</i> p. 308 |
| | Primo '900 | Colonialismo e imperialismo | J. Conrad p. 260 | da <i>Heart of Darkness</i> p. 356 |
| | | Romanzo a dimensione psicologica | E.M. Forster p. 359 | da <i>A passage To India</i> p. 361 |
| | | | J. Joyce p. 365 | da <i>Dubliners (Eveline)</i> p. 367 |
| | | | V. Woolf p. 371 | da <i>Mrs. Dalloway</i> p. 374 |

| | | | | |
|--------|---|--|--|---|
| | Secondo dopoguerra Letteratura americana | Romanzo sociale e didattico The American Dream | G. Orwell p. 415 F. S. Fitzgerald p. 378 | da <i>Nineteen Eighty-Four</i> p. 418 da <i>The Great Gatsby</i> p. 380 |
| Poesia | Primo '800 Primo '900 | Romanticismo The Irish Conflict War Poetry | W. Blake p. 184 W.B. Yeats p. 342 R. Brooke p. 338 W. Owen p. 338 | <i>The Lamb</i> p. 186 <i>The Tyger</i> p. 187 <i>The Chimney Sweeper I</i> p. 188 <i>Easter 1916</i> p. 344 <i>The Soldier</i> p. 339 <i>Dulce et Decorum Est</i> p. 340 |

Educazione civica: Women throughout history: l'eccellenza femminile nella storia dell'umanità in ambito politico, sociale, scientifico, artistico e sportivo.

Ad integrazione degli argomenti trattati, gli studenti hanno visto i seguenti film:

| Argomento | Titolo del film |
|---|-------------------|
| J. Joyce: Dubliners | The Dead |
| V. Woolf: Mrs. Dalloway | Mrs. Dalloway |
| G. Orwell: 1984 | 1984 (videoclips) |
| The American Dream: F.S. Fitzgerald (<i>The Great Gatsby</i>) | The Great Gatsby |
| The Irish Conflict | Michael Collins |
| Colonialism and Imperialism: J. Conrad (<i>Heart of Darkness</i>) | Apocalypse Now |

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PIAIA DIEGO

LIBRO DI TESTO

Guido Baldi – Roberto Favatà – Silvia Giusso – Mario Razetti – Giuseppe Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro (Volumi 3A, 3B, 3C)

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA

1 Il Romanticismo (settembre, 2 ore)

Romanticismo, ripasso dei caratteri generali. Romanticismo e individualismo. Nascita e sviluppo del concetto di "individuo" a partire dal '700.

Schlegel e le cause della "sehnsucht" romantica

Il romanticismo italiano, La lettera di Madame de Staél e i difetti della società letteraria italiana

2 Leopardi (settembre-ottobre, 15 ore)

Dati biografici

Pensiero e poetica di Leopardi: la teoria del piacere; la poetica dell'indefinito; la visione della natura, le categorie di "pessimismo storico" e "pessimismo cosmico" (esse sono state presentate secondo lo schema tradizionale ma anche messe in discussione, secondo i dettami della critica più recente); noia e nulla.

I Canti: struttura, Idilli, Grandi Idilli, Canzoni

Dai "Canti" sono stati letti analizzati i seguenti testi

L'Infinito

Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A Silvia

A se stesso

La ginestra (della "Ginestra" sono state lette e analizzate le strofe 1,2,3,7)

Dalle "Operette morali", sono stati letti e analizzati i seguenti testi:

Dialogo della natura e dell'islandese

Parte finale del Dialogo di Plotino e di Porfirio

Lo Zibaldone: caratteristiche dell'opera, lettura di alcuni brani

3 Naturalismo, verismo, Verga (gennaio, 8 ore)

Naturalismo: caratteristiche generali

Il verismo: caratteristiche generali

Giovanni Verga: dati biografici

Verga, la poetica verista: i concetti di eclissi dell'autore, impersonalità, regressione, straniamento

Da "Vita dei campi", lettura e analisi di:

Rosso Malpelo

Struttura, trama, tematiche dei "Malavoglia"

Dai "Malavoglia", lettura e analisi dei seguenti testi:

Prefazione (I "vinti" e la "fiumana del progresso")

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (dal cap. I)

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (dal cap. 15)

Da "Novelle rusticane": lettura e analisi della novella *La roba*

4 Baudelaire, Decadentismo (gennaio 5 ore)

Baudelaire: dati biografici

Temi principali: il rapporto antagonistico tra poeta e società, la denuncia della società borghese, le vie di fuga attraverso cui il poeta aspira a superare le varie forme di dualismo e il malessere della vita ordinaria; Baudelaire come precursore del simbolismo

Dai "Fiori del Male", lettura e analisi dei seguenti testi:

Una carogna (in fotocopia)

Corrispondenze

L'albatros

Spleen

Dallo "Spleen di Parigi": *Lo straniero*, *Il cane e la fiala*, *La minestra e le nuvole*, *Ubriacatevi* (tutti i brani in fotocopia)

Decadentismo, estetismo, simbolismo: autori più celebri e caratteristiche fondamentali

Verlaine, *Languore*

5 Il decadentismo in Italia: D'Annunzio, Pascoli, (febbraio-marzo 11 ore)

D'Annunzio: dati biografici

Estetismo

Da "Il Piacere", testi analizzati:

Presentazione di Andrea Sperelli (in fotocopia)

Da "Alcione":

La pioggia nel pineto

Pascoli, dati biografici

Poetica e ideologia: la poetica del fanciullino; l'idea centrale del "nido"; la visione di Pascoli riguardo all'emigrazione e alla politica coloniale italiana

Da "Il fanciullino":

Una poetica decadente

Da "Myricae", testi analizzati:

Il X agosto

Temporale

Il lampo

L'assiuolo

Dai "Canti di Castelvecchio", testo analizzato:

Il gelsomino notturno

Dai "Primi poemetti", testo analizzato:

Italy, Canto I, Parti II, III, IV, V, VII, VIII (pagg. 573-577)

6 Svevo e Pirandello e il romanzo di inizio '900 (14 ore)

Svevo, dati biografici

"Senilità": trama e temi

Da "Senilità":

Inizio di Senilità: Il ritratto dell'inetto

"La Coscienza di Zeno": lettura integrale dell'opera; analisi dell'opera (titolo, struttura, caratteristiche del personaggio inattendibilità del narratore, il concetto di "tempo misto", l'ineffitudine di Zeno e la sua funzione critica) e dei seguenti brani antologizzati:

Prefazione del Dottor S.

Il fumo (in fotocopia)

La salute "malata" di Augusta

Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno

La profezia di un'apocalisse cosmica

Pirandello, dati biografici

Poetica e visione del mondo (in particolare la distinzione tra "vita" e "forma")

Da "Novelle per un anno", lettura e analisi della novella *Il treno ha fischiato*

Il saggio pirandelliano "L'umorismo": distinzione tra comico e umoristico

"Il Fu Mattia Pascal", trama e temi

Dal "Fu Mattia Pascal":

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

"Uno nessuno centomila": titolo, trama e temi principali

Da "Uno nessuno centomila":

Libro I Cap. 1 Mia moglie e il mio naso (in fotocopia)

Brano dal libro III, Cap 11 (in fotocopia)

Nessun nome

Caratteristiche del romanzo europeo di inizio '900

Il romanzo di inizio '900 fuori d'Italia

Proust, "Alla ricerca del tempo perduto". parte del brano sulla madelaine (tema della resurrezione del passato)

7 La poesia di inizio '900: il concetto di avanguardia, futurismo, crepuscolari, Ungaretti e Saba (10 ore)

Il Futurismo:

Il manifesto del futurismo

Il manifesto tecnico della letteratura futurista

Lettura del seguente testo:

Aldo Palazzeschi, Lasciatemi divertire

Ungaretti: momenti fondamentali della vita di Ungaretti

Poetica, stile e tematiche nell'"Allegria"

Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da "L'allegria":

Il porto sepolto

Commiato

San Martino del Carso

Veglia

Fratelli

I fiumi

In memoria

Soldati

Saba, vita, idee e poetica.

Dal Canzoniere sono stati letti e analizzati i seguenti testi

Amai

A mia moglie

Città vecchia

Goal

8 Montale poeta del '900. Montale e Zanzotto e la società italiana degli anni '60 e successivi (novembre-dicembre, 16 ore)

Quest'unità didattica è stata svolta nel periodo di novembre e dicembre, subito dopo aver affrontato Leopardi, al fine di trattare con maggiore agio un periodo e delle tematiche normalmente affrontate in modo affannato e frettoloso nell'ultima parte dell'anno. La parte relativa all'ultimo Montale, alla società italiana dagli anni '60 in avanti, a Zanzotto costituisce anche un'unità di educazione civica

Montale, dati biografici

Si è privilegiato lo studio di "Ossi di seppia" e di testi montaliani appartenenti alle ultime raccolte, da "Satura" in avanti. Poetica e temi negli "Ossi di Seppia".

Da "Ossi di seppia":

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Meriggiate pallido e assorto

Cigola la carrucola del pozzo

Il tema della donna salvifica nelle "Occasioni" e nella "Bufera".

Da "La bufera e altro":

Piccolo testamento

Temi principali di "Satura" (critica della società di massa, la morte della moglie, il rapporto tra vita e morte)

Da "Satura":

Ho sceso dandoti il braccio

Riemersa da un'infinità di tempo (in fotocopia)

Letture da opere più tarde di Montale:

Sulla spiaggia (in fotocopia)

Non ho molta fiducia di incontrarti (in fotocopia)

La parte che segue è valida anche per educazione civica

Gli anni '60 e l'avvento della società di massa: massificazione, omologazione, consumismo, mercificazione, alienazione, accelerazione

E' stato letto e analizzato un testo di Marcuse sui falsi bisogni (dall'opera "L'uomo a una dimensione"), al centro del quale sta l'espressione "euforia nel mezzo dell'infelicità" atta a designare lo stato d'animo che coglie l'essere umano che trova una compensazione alle frustrazioni di una vita alienata nella pratica del consumismo

Gli effetti della massificazione, del consumismo sono stati messi in luce attraverso i seguenti testi

Montale, *Sulla spiaggia, Non ho molta fiducia d'incontrarti*

Calvino, *Marcovaldo al supermarket (da "Marcovaldo", in fotocopia)*

Sanguineti, *Piangi piangi*

Ascolto della canzone di Giorgio Gaber intitolata "*L'obeso*"

Gli effetti alienanti della rivoluzione industriale e della società di massa sono stati messi in luce attraverso i seguenti testi

Calvino, *Avventura di due sposi (da "Gli amori difficili", Leonia (dalle "Città invisibili", tutti e due i testi in fotocopia)*

Magrelli, *Natale, credo (dalla raccolta "Sangue amaro", in fotocopia)*

Scene tratte da "Tempi moderni" di Charlie Chaplin

Sui temi dell'alienazione e dell'accelerazione si è fatto riferimento al libro di Hartmuth Rosa, "Accelerazione e alienazione", Piccola Biblioteca Einaudi

Andrea Zanzotto, vita

Sono stati presentati alcuni elementi del suo pensiero esposti nel libro intervista "In questo progresso scorsoio" (soprattutto nel primo capitolo): il progresso, in particolare nel Veneto, negli ultimi 50-60 anni; il rapporto uomo-scienza; il rapporto dell'uomo con il paesaggio e con la natura, il consumismo, il rapporto tra linguaggio e realtà

Di Zanzotto sono stati commentati e analizzati i seguenti testi:

Da “Idioma”:

Iustaonbrele (in fotocopia)

Onde ela la pì cara de le me ieie (in fotocopia)

Da “Meteo”:

Non si sa quanto verde (Prima parte) (in fotocopia)

Dalla “Beltà” :

Sì ancora la neve (nella poesia sono stati analizzati il tema del consumismo e il tema del rapporto uomo-natura)

(*in fotocopia*)

LETTURE

Lettura integrale delle seguenti opere:

Zanzotto, In questo progresso scorsoio

H. Rosa, Accelerazione e alienazione

I. Svevo, La coscienza di Zeno

PRODUZIONE DEL TESTO (20 ore)

Nel corso del quinto anno gli allievi si sono esercitati sia nella tipologia A sia nella Tipologia B, sia nella Tipologia C.

Il 9 aprile è stata effettuata una simulazione di istituto in cui sono state somministrate agli allievi tutte e tre le tipologie previste dalla prova d'esame.

Un'altra simulazione riservata alla classe è prevista per il giorno 16 maggio.

Il docente di Italiano

Diego Piaia

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: PIAIA DIEGO

Giovanna Garbarino – Massimo Manca - Lorenzo Pasquariello, De te fabula narratur, Paravia, Vol. 2 e 3

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA

Ovidio e la seconda Età Augustea (10 h)

Intellettuali e poeti della seconda generazione dell'Età Augustea

Ovidio, vita (con particolare attenzione alle cause dell'esilio a Tomi)

-Gli Amores: Ovidio e la tradizione elegiaca latina

La riproposta del motivo dell'"Odi et amo" (Amores III, 11, vv. 33-40, p. 376, in italiano)

Il "catalogo" delle donne (p. 397-398, in italiano)

-L'ars amatoria

L'arte di ingannare (p. 402, in italiano)

-I Tristia

L'ultima notte a Roma (in italiano, p. 405-409)

-Le Metamorfosi

La struttura delle Metamorfosi

Brani letti e analizzati:

Tutto può trasformarsi in nuove forme: Libro I, 1-20 (in latino solo i primi 4 versi)

Narciso ed Eco: III 356-401 in italiano (p. 423-425);

III 454-473 in latino (p. 386)

Apollo e Dafne: Le frecce di Cupido (pp. 416-417);

Inseguimento e trasformazione di Dafne (pp. 418-421) (in latino i vv. 545-561 e 566-567 per il resto è stata consegnata una fotocopia contenente la traduzione)

Sintesi del discorso di Pitagora, Libro 15, vv. 60-272 (di questo brano si sono sintetizzati i punti utili a individuare la visione filosofica da cui traggono ispirazione le Metamorfosi di Ovidio

Seneca e la letteratura del primo secolo del Principato (13 h)

Fenomeni culturali nella Roma del primo secolo dopo Cristo (mimo, pantomima, declamationes, suasoriae, controversiae, recitationes, giochi del circo)

Seneca

Vita

Tacito, La morte di Seneca

Opere: I dialoghi e i trattati con particolare attenzione al *De Brevitate Vitae*

Le *Epistulae ad Lucilium*, struttura e caratteristiche dell'opera

Lo studio di Seneca è stato condotto puntando sull'approfondimento di alcuni temi e utilizzando soprattutto brani tratti dalle Lettere a Lucilio.

Una prima parte dello studio su Seneca ha avuto come oggetto principale il tema del tempo e del suo impiego e il tema della morte.

E' stato scelto come testo di riferimento la *Prima Lettera delle Epistulae ad Lucilium* (pp. 121-123, in latino)

A partire dal testo soprannominato la riflessione è stata approfondita attraverso i seguenti testi:

De Brevitate Vitae, Cap 1 e 2 (pp. 128-131, in italiano)

De Brevitate Vitae, Cap. 3, 3-4 (pp. 135-137, in italiano)

Epistulae ad Lucilium, brano dalla Lett. 23 sul tema della "vera gioia" (in fotocopia, in italiano)

De Ira, L'esame di coscienza (p. 84-85 in italiano)

Epistulae ad Lucilium, estratti dalle lettere 24 e 26 sul tema della morte (in italiano, in fotocopia)

In una seconda parte si sono approfonditi i seguenti temi:

- il tema del suicidio:

Epistulae ad Lucilium, 70, 4-5; 8-16 (in italiano)

- il tema della schiavitù:

Epistulae ad Lucilium, 47, intera, in fotocopia (paragrafo 1 in latino, il resto in italiano)

- il tema della passione:

La tragedia "Phaedra", *Un amore proibito* (p. 159-162, in italiano)

- il tema della folla e degli spettacoli del circo (in italiano)

Epistulae ad Lucilium, 7, intera, in fotocopia (in italiano)

Lo stile di Seneca

Petronio (8 h)

Tacito, La morte di Petronio

Satyricon: problemi relativi a genere letterario, datazione, autore, trama, struttura

Il realismo di Petronio (con lettura del brano “I limiti del realismo petroniano” tratto da Mimesis di Eric Auerbach)

Brani letti e analizzati:

Trimalchione entra in scena (p 241-242, in italiano)

Trimalchione e Fortunata (p. 243-245, in latino)

Trimalchione, il self made man (p.249-250, in italiano)

La matrona di Efeso (p. 261-264, in italiano)

Lo stile di Petronio

L'Età dei Flavi: Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Giovenale

Marziale (4 h)

Vita e opere

La poetica

Il genere epigrammatico

Brani letti e analizzati:

Dal “De spectaculis”:

Un supplizio superiore al mito (Liber de spectaculis 7, p. 308, in italiano)

La cattività aumenta la ferocia (Liber de spectaculis 18, p. 309 in latino)

Liber de spectaculis 17 (in fotocopia, in latino)

Una poesia che sa di uomo t1 (p. 303, in italiano)

Epigrammata, 11, 64 (in fotocopia, in latino)

Matrimonio di interesse t10 (p.310, in italiano)

Non si può possedere tutto t12 (p.311 in italiano)

La bellezza di Bilbili t13 (p. 312-314, in italiano)

Eroton t14 (p-315-317) (in italiano tranne gli ultimi due versi studiati anche in latino e dei quali sono state confrontate le traduzioni proposte)

I seguenti due autori sono stati trattati in un'ora

Plinio il Vecchio

Vita, la Naturalis Historia (caratteristiche generali)

Quintiliano

L' Institutio oratoria (argomenti principali)

Giovenale (3 h)

Vita, poetica, opere

Brani letti e analizzati:

Perché scrivere satire? (Brani dalla Satira 1, p. 393-398, in italiano)

L'invettiva contro le donne (pag 403-404, in italiano)

L'Età degli imperatori di adozione

Plinio il Giovane (1 h)

Vita e opere

Brano letto e analizzato

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae, VI, 16, pag 411-412, in italiano)

Tacito (6 h)

Vita, opere, stile

Agricola, genesi dell'opera

Il discorso di Calgaco (in italiano)

Germania, genesi dell'opera, fonti

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani t 4 (in latino)

Dialogus de oratoribus: le tre posizioni riguardo allo stato dell'oratoria

Historiae e Annales

Fonti, genesi delle due opere, l'obiettivo dell'imparzialità, visione dell'uomo e della storia

L'inizio delle Historiae (p. 480-481, in italiano)

Il proemio degli Annales: sine ira et studio (p. 482, in italiano)

L'uccisione di Britannico (p 497-498, in italiano)

Nerone e l'incendio di Roma (p. 507-510, in italiano)

Ore per effettuazione compiti e interrogazioni (18 h)

Il docente di Latino

Diego Piaia

MATEMATICA

Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5BLS

Insegnante: Busetti Elena

Programma svolto

RIPASSO

- Studio di funzione con parametri iniziali da determinare note alcune condizioni.

DERIVATE

- Derivata di una funzione: problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, funzione derivata, derivata sinistra e derivata destra, derivabilità di una funzione in un intervallo, continuità e derivabilità.
- Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate.
- Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente al grafico di una funzione in un punto, punti stazionari, rette tangenti al grafico di una funzione condotte da un punto non appartenente al grafico, grafici tangentì.
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy.
- Conseguenze del teorema di Lagrange, criterio di derivabilità, funzioni crescenti e decrescenti.
- Teorema di De l'Hospital, risoluzione dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate.

MASSIMI MINIMI E FLESSI

- Definizioni: massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, concavità, flessi.
- Massimi, minimi e flessi orizzontali: teorema di Fermat, ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale.
- Flessi e derivata seconda: criterio per la concavità, condizione necessaria per i flessi, ricerca dei flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DI FUNZIONE

- Studio di una funzione: schema generale, funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con valori assoluti.
- Grafici di una funzione e della sua derivata.
- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni, teoremi di esistenza e unicità dello zero.

INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito: definizioni, proprietà.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito: problema delle aree, definizione, proprietà.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale: funzione integrale, teorema di Torricelli-Barrow, calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, tra due curve, tra una curva e l'asse y.
- Teorema della media.
- Calcolo del volume di un solido di rotazione: rotazione intorno all'asse x, rotazione intorno all'asse y.
- Calcolo del volume di un solido di rotazione con il metodo dei gusci cilindrici.
- Volume di un solido con il metodo delle sezioni.
- Integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità, integrale di una funzione definita in un intervallo illimitato.

LIBRI DI TESTO

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di Matematica 3ED. - CONF. B PLUS CON TUTOR (LDM)
- Zanichelli

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di Matematica 3ED. - CONF. C PLUS CON TUTOR (LDM)
- Zanichelli

Pieve di Soligo, 15 maggio 2025

Prof.ssa Elena Busetti

SCIENZE NATURALI

Insegnante: Tomasella Andrea

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BIs, composta da 15 alunni, ha avuto sempre un comportamento rispettoso e adeguato durante l'attività didattica; non sono mai emerse problematiche nella disciplina. Gli studenti si sono dimostrati generalmente attenti, tuttavia hanno sempre mostrato una partecipazione attiva molto limitata, un atteggiamento passivo con interventi sporadici. Il percorso in Scienze Naturali è stato frammentato durante il quinquennio, con una continuità didattica solo in quarta e quinta. A causa di ciò gli alunni presentano lacune diffuse e una preparazione fragile senza solide basi. La programmazione ne ha quindi risentito anche negli ultimi due anni, portando ad un rallentamento nel percorso didattico a causa di continui chiarimenti su argomenti pregressi. In aggiunta le sospensioni programmate e le attività di didattica orientativa hanno ulteriormente impattato sullo svolgimento del programma.

PROGRAMMA ANNUALE

Acidi, basi e pH – unità 1

- **Teorie acido – base:** teoria di Arrhenius, teoria di Bronsted-Lowry e teoria di Lewis. Acidi e basi secondo Bronsted-Lowry: coppie acido-base coniugata.
- **Ionizzazione dell'acqua:** prodotto ionico dell' H_2O nelle soluzioni. Concentrazione di H^+ e OH^- : definizione di pH.
- **Acidi e basi e forza relativa:** costante di dissociazione acida K_a . Acidi poliprotici. Concetto di base forte e base debole con esempi, costante di dissociazione basica K_b . Rapporto tra K_a e K_b di coppia acido-base coniugata. Calcolo del pH e del pOH, per acidi forti e acidi deboli e per basi forte e basi deboli.
- **Indicatori di pH:** caratteristiche, intervallo di viraggio.
- **Idrolisi salina:** calcolo del pH di idrolisi salina. Soluzioni tampone, meccanismo di funzionamento e descrizione di tampone acido e tampone basico. Calcolo della variazione di pH di una soluzione tampone.
- **Reazioni di neutralizzazione acido base, titolazione.**

Chimica organica: il carbonio e gli idrocarburi – unità 2

- **Il carbonio:** composti del carbonio, caratteristiche del carbonio e ibridazione. Rappresentazione delle molecole organiche: formula di Lewis, formula razionale, condensata e topologica. Concetto di ISOMERIA, classificazione in isomeri di struttura e stereoisomeri, proprietà degli isomeri.
- **Caratteristiche dei composti organici:** gruppi funzionali e proprietà.
- **Alcani:** struttura, nomenclatura, formule di struttura, isomeria di struttura e posizione, proprietà fisiche dei primi composti della serie. Descrizione ed esempi di cicloalcani.
- **Alcheni e Alchini:** struttura, nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche dei primi composti della serie, isomeria geometrica. Classificazione, senza meccanismo, delle reazioni degli alcheni e degli alchini: idrogenazione e addizione elettrofila, alogenazione.
- **Idrocarburi aromatici:** caratteristiche e proprietà dell'anello aromatico. Esempi di derivati monosostituiti, disostituiti. Gli IPA: idrocarburi policiclici aromatici e gli effetti sulla salute (**educazione civica**)

Chimica organica: derivati degli idrocarburi – unità 3

- **Caratteristiche generali dei derivati degli idrocarburi** (riconoscimento e nomenclatura).
- **Alogenuri alchilici:** nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche. Il DDT e il meccanismo di azione. Il PTFE, i CFC e il cloroformio come esempi di importanza industriale e sanitaria.
- **Alcoli (primari, secondari e terziari):** nomenclatura. Proprietà chimico-fisiche degli alcoli. Polioli: glicerolo, glicoli e loro derivati. Fenoli e antiossidanti. **Eteri:** nomenclatura e proprietà chimico-fisiche.
- **Aldeidi e chetoni:** struttura del gruppo carbonilico, nomenclatura; proprietà e reattività di aldeidi e chetoni. Esempi concreti di aldeidi e chetoni: aromi e profumi.
- **Acidi carbossilici:** struttura del gruppo carbossilico, nomenclatura tradizionale e IUPAC. Descrizione dei FANS. Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi e ammine: struttura, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche.
- **Gli impieghi e l'importanza dei derivati degli idrocarburi:** Goretex®, nylon, polistirene, DTT, CFC, polifenoli ecc; rilevanza industriale e impatto ecologico di alcune di queste sostanze. (**educazione civica**).

Biotecnologie e loro applicazioni – unità 4

- **DNA ricombinante e l'ingegneria genetica:** struttura del DNA e riepilogo della replicazione; enzimi di restrizione e DNA ligasi. Batteri e vettori plasmidici, clonaggio di un gene per trasformazione batterica/trasfezione. Caratteristiche dei virus, ciclo litico e lisogeno. Trasformazione, trasduzione e coniugazione: meccanismi di trasferimento di informazione genetica. Librerie genomiche e identificazione di sequenze attraverso ibridazione con sonde radioattive. Amplificazione del DNA attraverso reazione a catena della polimerasi PCR (riferimenti a Kary Mullis). Separazione di frammenti di DNA per elettroforesi su gel. Sequenziamento di DNA con metodo Sanger. Progetto genoma umano.
- **Cenni su applicazioni delle biotecnologie:** ingegneria genetica e OGM, biotecnologie industriali, insulina ricombinante, terapia genica, cellule staminali, CRISPR-CAS9. Cellule staminali e rigenerazione tissutale, farmaci biotecnologici e clonazione. OGM: esempi di golden rice e mais BT; biorisanamento, biogas da biomasse.
- **Questa unità rientra nel curriculum di educazione civica**

Vulcani e terremoti – unità 5

- **Vulcani e processo magmatico:** l'attività vulcanica e i magmi acidi o basici. Viscosità del magma, composizione chimica e presenza di gas. Meccanismo che porta all'eruzione. La forma degli edifici vulcanici e i diversi tipi di eruzione (differenze tra vulcanismo effusivo ed esplosivo). Distribuzione ed esempi di vulcani attivi e della loro attività. Processo di formazione del magma, tipologie di magmi e meccanismo eruttivo.
- **Fenomeni legati all'attività vulcanica:** le manifestazioni vulcaniche secondarie (i lahar; geyser; fumarole e mofete; sorgenti geotermali).
- **Fenomeni sismici** e teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche e loro propagazione e registrazione. Deformazioni della crosta terrestre: faglie diretta, inversa e trascorrente.
- **Localizzazione dell'epicentro di un terremoto.** La magnitudo di un terremoto e le scale d'intensità (scala MCS e scala Richter). Gli effetti del terremoto: i danni agli edifici; gli tsunami, liquefazione del terreno. Il caso di Fukushima: la successione degli eventi sismici.

La dinamica della litosfera – unità 6

Questa unità è prevista nel mese di maggio in modo generale per dare una visione d'insieme e chiarire gli argomenti visti in precedenza.

- **L'interno della Terra e la deriva dei continenti:** la struttura stratificata e i metodi d'indagine. Propagazione delle onde sismiche, cenni agli strati terrestri e alle superfici di discontinuità. Le teorie sulla formazione ed evoluzione della Terra, la teoria della deriva dei continenti e le prove a supporto. Le dorsali medio-oceaniche e la teoria dell'espansione del fondo oceanico.
- **Placche: attività vulcanica e sismica:** La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca; i moti convettivi e il movimento delle placche. L'attività vulcanica lungo i margini di placca e lontana dai margini di placca. Corrispondenza tra attività sismica e vulcanica, vulcani lungo le dorsali oceaniche, attività vulcanica lungo margini attivi ed esempi della cordigliera delle Ande (plutoni intrusivi). Vulcani intraplacca e punti caldi.

LIBRI DI TESTO E RISORSE UTILIZZATE

- Sadava et al. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE TERRA CON EL. CHIM. ORGANICA- ed. Zanichelli – 9788808530288
- Valitutti Giuseppe Falasca Marco Amadio Patrizia CHIMICA: CONCETTI E MODELLI 2ED. - Dalla struttura atomica a elettrochimica. (LDM) ed. Zanichelli – 9788808446848
- Bosellini A. SCIENZE DELLA TERRA 2ED - VOL. SECONDO BIENNIO(LDM) MINERALI E ROCCE - VULCANI – TERREMOTI – 9788808423962
- Presentazioni multimediali, articoli o video inerenti all'attività didattica svolta.

DATA
07-05-2025

L'insegnante:
Tomasella Andrea

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA SCOLASTICO SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prof. **Vincenzo d'Agostino**

docente di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe: **5^B Ls**

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

| | |
|--|--|
| CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ, CAPACITÀ CONDIZIONALI | <i>Capacità Condizionali</i> - La velocità. |
| LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE | <i>Capacità Coordinative</i> - Esercizi di coordinazione. - Circuito di equilibrio. |
| GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT | <i>Pallacanestro</i> - Palleggio; - Passaggio; - Il tiro a canestro; - Gioco di squadra: 3 vs 3, 4 vs 4 e 5 vs 5. <i>Pallavolo</i> - Fondamentali individuali e di squadra; - Didattica del palleggio d'alzata e della schiacciata; - Mitornei. <i>Calcio a 5</i> - Controllo e conduzione della palla; - Mitornei. <i>Trampolino elastico</i> - Serie di salti combinati <i>Atletica</i> - Lancio del giavellotto (attrezzo propedeutico) - Andature preatletiche. <i>Preacrobatica</i> - La capovolta avanti passando nei cerchi. - Acrosport. (piramidi a cinque e più componenti) |
| EDUCAZIONE CIVICA E ARGOMENTI DI TEORIA | Il valore socioeconomico e culturale dello sport. |

Pieve di Soligo, 06/05/2025

Il docente
Prof. Vincenzo d'Agostino